



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

Relazione Annuale 2025



Sommario

Sezione Generale.....	pag. 3
Corso di Laurea in Diritto delle nuove tecnologie L-14.....	pag.11
Corso di Laurea in Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi L-16.....	pag.15
Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali L-36.....	pag.21
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale L-39.....	pag.26
Corso di Laurea in Relazioni Internazionali LM-52.....	pag.31
Corso di Laurea in Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-63	pag. 38
Corso di Dottorato in Scienze Politiche.....	pag.47
Corso di Dottorato in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni.....	pag. 50



Sezione Generale

La Relazione Annuale si propone di presentare i risultati di una valutazione critica (obiettivi, modalità di erogazione della didattica e raggiungimento degli obiettivi formativi) di ciascuno dei Corsi di Laurea attivi erogati dal Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.

L'analisi è accompagnata, quando ritenute opportune, da proposte volte al miglioramento della qualità, in senso lato, di quanto offerto dai singoli Corsi di Laurea incardinati presso il citato Dipartimento.

Seguendo le indicazioni dell'Allegato 7 del Documento ANVUR del 10/08/2017, la Relazione Annuale è articolata, per ciascun Corso di Laurea incardinato presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, in sei quadri, che di seguito vengono riportati:

- a) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- b) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e dell'eventuale Riesame ciclico;
- e) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
- f) Ulteriori proposte di miglioramento.

Nomina e composizione della CPDS

DOCENTI	STUDENTI
Aliberti Davide	Barraco Noemi
Campagna Giuseppe Gabriele	Cardillo Giulia Maria
Caroniti Dario	Carlo Emanuele
Chiantia Antonietta	Cosentino Maria Giovanna
Colli Vignarelli Andrea	Cutitaru Alina
De Leo Nancy	Hallajian Nasim
De Marco Santa	Iellamo Paolo Antonio
Labadessa Paola	Karunanayaka Rishin S.K.S.
Lo Schiavo Lidia	Lazzaro Maria Sara
Marino Adele	Mandracchia Sophia
Pitrone Anna	Scarfi Medrano Erica Jane
Randazzo Alberto	Sciabà Giovanni Pio
Robertini Camillo	Stanzione Mattia
Virzo Roberto	Silvestro Vittorio

Regolamentazione interna



Il regolamento interno per il funzionamento della Commissione Paritetica è stato approvato nel corso della riunione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 12 gennaio 2016. Il testo del citato regolamento è custodito presso l'Ufficio Didattica Scipog e inserito nella Repository di Dipartimento presente nella piattaforma Microsoft Teams.

Sedute svolte dalla CPDS nel 2025

(Elencare per punti elenco le date delle sedute svolte dalla CPDS nel corso dell'anno e per ogni seduta fare un breve riassunto dei verbali con evidenza delle segnalazioni e proposte fatte dagli Studenti facenti parte della CPDS)

- ***Riunione del 29/05/2025***

La Commissione ha espresso pareri su i Regolamenti didattici dei CdS e su obiettivi e programmi degli insegnamenti a.a. 2025/2026

- ***Riunione del 03/10/2025***

La Commissione ha fornito il parere sulla attivazione di un nuovo Corso di Laurea in Global Security Studies (LM-52) e sulla disattivazione del Corso di Laurea in Diritto delle nuove tecnologie (L-14)

- ***Riunione dell'11/11/2025***

La Commissione ha stabilito le determinazioni per la predisposizione della relazione annuale.

- ***Riunione dell'11/12/2025***

La Commissione ha discusso e approvato la Relazione annuale 2025

Dati e documentazione consultata

Per l'attività di analisi e di predisposizione sono stati presi in considerazione i seguenti documenti:

- la scheda SUA-CdS dell'a.a. concluso (la SUA-CdS 2024/2025, tenendo conto della SUA 2024/2025 in caso di modifiche ordinamentali) comprese le schede dei singoli inserimenti collegati con link alla SUA-CdS e i rapporti di riesame ciclico in essi caricati;
- l'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale inserita nella Banca Dati SUA-CdS per ogni CdS;
- i dati relativi alle opinioni degli studenti consultabili sulla piattaforma ValDID: <https://xanto.unime.it/valDID/>
- la scheda di sintesi del questionario SATISFCATION somministrato agli studenti consultabile sulla piattaforma ValDID: <https://xanto.unime.it/valDID/>
- i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti, liberamente consultabili nell'applicazione CdS Report: <https://xanto.unime.it/cdsreport/>
- gli indicatori ANVUR dei CdS consultabili sulla banca dati SUA-CdS 2022- <https://ava.miur.it/>
- l'ultima relazione disponibile predisposta dal NDV



Destinatari della relazione

- Rettrice
- Senato accademico
- Nucleo di valutazione
- Presidio della Qualità
- Prorettore alla Didattica
- Direttore del Dipartimento
- Coordinatori dei CdS

in CC

- U. Op. Supporto Presidio di Qualità
- U Op. Supporto Nucleo di Valutazione
- U. Org. Supporto al Sistema di AQ
- U. Op Offerta formativa e supporto SUA-CdS
- U. Org. Programmazione e accreditamento della Didattica
- Unità di coordinamento Tecnico Analisi dei dati e sistemi di AQ.



Sintesi complessiva analisi dei Corsi di Studio

[breve sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS con riferimento all'indice della trattazione dei singoli Corsi secondo i seguenti punti. Per ogni punto riportare sinteticamente: 1) la Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente; 2) l'Analisi e Valutazione; 3) le Proposte]

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2024/2025 sono stati somministrati secondo le tempistiche indicate dal PQA. La partecipazione degli studenti alla rilevazione si conferma complessivamente elevata e stabile nel tempo: nell'a.a. 2024/2025 sono state compilate 2.728 schede da parte degli studenti frequentanti, a fronte delle 2.845 dell'a.a. precedente e delle 2.640 dell'a.a. 2022/2023.

A seguito di un attento esame dei dati emersi dai questionari, la Commissione rileva una diffusa e consolidata soddisfazione degli studenti frequentanti nei confronti del corpo docente. In particolare, il 94,72% degli studenti valuta positivamente la puntualità dei docenti (95% nell'anno precedente), mentre quasi il 95% ne apprezza la disponibilità (94,24% nell'anno precedente). Il 94,39% degli studenti ritiene che gli argomenti affrontati durante le lezioni siano esposti in maniera chiara (93,32% nell'anno precedente), e il 93,95% riconosce ai docenti la capacità di stimolare l'interesse sugli argomenti trattati (93,04% nell'anno precedente).

Nella sezione dedicata ai suggerimenti, le percentuali di studenti che auspicano modifiche risultano contenute e oscillano tra l'1,69% degli studenti non frequentanti, che auspicano l'attivazione di corsi serali, e il 9,04% degli studenti frequentanti, che richiedono un maggiore rafforzamento delle conoscenze di base.

Con riferimento all'indagine *Satisfaction 2024*, la Commissione rileva che sono state compilate 518 schede da studenti frequentanti nel primo semestre e 503 nel secondo semestre, nonché 731 schede da studenti non frequentanti nel primo semestre e 727 nel secondo semestre. I risultati complessivi risultano soddisfacenti: anche considerando i valori percentuali, le valutazioni positive ("più sì che no" e "decisamente sì") risultano costantemente superiori a quelle negative ("più no che sì" e "decisamente no"). Le percentuali meno favorevoli riguardano gli spazi e le aule riservate allo studio individuale, con il 15,5% di risposte negative nel secondo semestre. Le valutazioni più positive, invece, si riferiscono ai servizi dell'Unità di staff alla Didattica del Dipartimento, che registrano il 77,4% di giudizi positivi nel secondo semestre.

Alla luce di tali risultati complessivamente positivi, la Commissione incoraggia il Dipartimento e i CdS a proseguire lungo il percorso intrapreso, continuando al contempo a impegnarsi nel superamento di residui profili di criticità. La Commissione raccomanda, inoltre, di non sottovalutare i suggerimenti emersi dai questionari, sebbene minoritari, in quanto potenzialmente utili ai fini del miglioramento continuo della qualità della didattica e dei servizi offerti.



B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La Commissione premette che, nel complesso, i materiali didattici risultano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. L'analisi delle schede compilate dagli studenti conferma tale valutazione. In particolare, il 93,44% degli studenti frequentanti giudica i materiali didattici adeguati allo studio delle discipline impartite nel Dipartimento.

La Commissione registra inoltre un lieve miglioramento, rispetto allo scorso anno (64,49%), della percentuale di studenti che esprime apprezzamento per le attività didattiche integrative proposte dai CdS, che nell'a.a. 2024/2025 si attesta al 64,76%. Alla luce di tale dato, la Commissione rinnova l'invito ai singoli docenti — esortandoli a riflettere sulle risultanze delle schede relative agli insegnamenti da loro impartiti — nonché ai CdS e al Dipartimento, a evitare di ricomprendere tra le attività integrative iniziative di carattere prevalentemente scientifico, strettamente collegate a risultati avanzati della ricerca e destinate principalmente al confronto tra pari ovvero con dottorandi.

La Commissione ribadisce che le attività integrative dovrebbero piuttosto essere orientate a migliorare la preparazione degli studenti, ad analizzare temi di attualità connessi agli insegnamenti impartiti, ad approfondire specifiche tematiche nel corso delle lezioni e a favorire il confronto degli studenti con i profili applicativi delle questioni teoriche affrontate.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I CdS sono dotati di un sistema strutturato e coerente di regole e indicazioni operative per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. In continuità con il progressivo miglioramento delle procedure di assicurazione della qualità, la Commissione rileva che, rispetto agli anni precedenti, la completezza delle schede della grande maggioranza degli insegnamenti impartiti nell'ambito dei CdS del Dipartimento risulta significativamente migliorata, consentendo di esprimere una valutazione complessivamente positiva (cfr. verbale della Commissione del 29 maggio 2025)

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e dell'eventuale Riesame ciclico.

La Commissione dopo aver esaminato le Schede di Monitoraggio Annuale dei singoli Corsi di studio, ha verificato che i Gruppi AQ e i CdS hanno effettuato analisi accurate e complete dei dati disponibili, prestando particolare attenzione agli indicatori meno positivi o non soddisfacenti e individuando azioni finalizzate al superamento delle criticità da essi evidenziate.

Con riferimento alle azioni individuate, la Commissione ritiene opportuno raccomandare che il Dipartimento e i CdS adottino interventi più mirati in relazione agli indicatori iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e iC02bis (percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso), al fine di conseguire un miglioramento significativo dei relativi valori.



E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni contenute nella SUA-CdS si caratterizzano per completezza, chiarezza e puntualità, con particolare riferimento alle modalità di ammissione, alla descrizione del percorso formativo, alla capacità di apprendimento, alle caratteristiche e alle modalità di svolgimento della prova finale, nonché al calendario delle attività formative, degli esami di profitto e della prova finale. Gli studenti e, più in generale, i soggetti esterni possono pertanto fruire pienamente delle informazioni rese disponibili nella SUA.

La Commissione valuta positivamente che, in linea con quanto già realizzato dal Collegio di Dottorato in *Scienze delle Pubbliche Amministrazioni*, anche il Collegio di Dottorato in *Scienze Politiche* abbia provveduto a integrare e uniformare il proprio sito web, come richiesto nella precedente Relazione annuale.

La Commissione reitera l'invito al Dipartimento a potenziare la versione in lingua inglese dei siti web dei singoli CdS (cfr. verbale della Commissione del 3 ottobre 2025), nonché del sito del Dipartimento medesimo, e sollecita i docenti afferenti al Dipartimento ad aggiornare con regolarità, almeno su base annuale, il proprio curriculum vitae pubblicato online. La Commissione ritiene inoltre prioritario che i docenti titolari di insegnamenti erogati in lingua inglese rendano disponibile un curriculum aggiornato anche in lingua inglese.

La Commissione osserva infine che potrebbe essere utile inserire sul sito del Dipartimento una sezione sui propri laureati e sul percorso che hanno intrapreso.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione ricorda che il Dipartimento ha avviato un processo volto al potenziamento e all'aggiornamento della propria offerta formativa. In tale prospettiva, il Dipartimento ha responsabilmente avviato la procedura di disattivazione del Corso di Studio L-14 in *Diritto delle nuove tecnologie* e, anche in risposta a una sollecitazione proveniente dalla componente studentesca della precedente CPDS, ha promosso l'attivazione di un Corso di Laurea Magistrale in lingua inglese in *Global Security Studies*, afferente alla classe delle Lauree Magistrali in *Relazioni internazionali* (LM-52). In merito a entrambe le iniziative, la presente Commissione ha espresso parere favorevole (cfr. verbale del 3 ottobre 2025).

La Commissione esorta pertanto il Dipartimento a proseguire nel costante e responsabile aggiornamento della propria offerta didattica e delle politiche di reclutamento del personale docente, rafforzando ulteriormente i profili di internazionalizzazione e di attrattività dell'offerta formativa. In tale prospettiva, la Commissione richiama l'esperienza positiva del Corso di Laurea L-36, che già attrae studenti provenienti da numerosi Paesi, e auspica che tali risultati possano essere ulteriormente valorizzati e consolidati anche nei percorsi di laurea magistrale, in coerenza con l'evoluzione del contesto territoriale e con le nuove e future professionalità richieste dal mercato del lavoro.



Sintesi complessiva analisi dei Corsi di Dottorato

[breve sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello dei Corsi di Dottorato con riferimento all'indice della trattazione dei singoli Corsi secondo i seguenti punti. Per ogni punto riportare sinteticamente: 1) la Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente; 2) l'Analisi e Valutazione; 3) le Proposte]:

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei Dottorandi.

Il numero dei questionari di valutazione ricevuti è aumentato rispetto all'anno precedente. La quasi totalità dei dottorandi si ritiene complessivamente soddisfatta dei corsi di dottorato. La Commissione ritiene che i questionari di valutazione costituiscano uno strumento essenziale per il miglioramento dei servizi e dell'offerta didattica, incentivandone ulteriormente la compilazione da parte dei dottorandi.

B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica e la ricerca (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca.

La maggior parte dei dottorandi si ritiene soddisfatta degli spazi utilizzati per l'attività formativa e dello spazio personale riservato ai singoli dottorandi. Tuttavia, emergono opinioni contrastanti sugli spazi dedicati ai dottorandi in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni.

I dottorandi in Scienze Politiche non ritengono ancora pienamente adeguati i servizi bibliotecari, le attrezzature informatiche, le connessioni e le attrezzature necessarie alla ricerca.

La Commissione suggerisce di uniformare l'assegnazione degli spazi di lavoro ai dottorandi, nonché una maggiore inclusione nell'offerta formativa di moduli dedicati ai bandi di finanziamento competitivi. Risulta inoltre rilevante un rafforzamento della conoscenza dei servizi bibliotecari e delle banche dati da Ateneo.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dai Dottorandi in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca.

Dai questionari analizzati emerge, nell'ambito del Dottorato in Scienze della pubblica amministrazione, una certa disparità dei metodi di accertamento delle conoscenze dei dottorandi. La Commissione consiglia di adottare un modello definito e unificato sia per quanto riguarda le verifiche in itinere dell'attività formativa, sia in merito al monitoraggio delle attività di ricerca durante il corso di dottorato.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame ciclico.

Entrambi i rapporti di riesame risultano ben strutturati e si propongono obiettivi realizzabili a medio termine. La Commissione suggerisce di porre particolare attenzione alla produttività scientifica e alla rendicontazione dei risultati della ricerca sulla piattaforma Iris. Per quanto riguarda il dottorato in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, il Rapporto di Riesame risulta solo parzialmente completo, dato che il dottorato è stato avviato a partire dal 38° ciclo (a. a. 2022/23) e che nel momento della redazione di detto rapporto nessun dottorando aveva ancora concluso il proprio percorso. La



Commissione apprezza quanto proposto da entrambi i rapporti di riesame in merito alle misure programmate per il rafforzamento dell'internazionalizzazione dei dottorandi.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nel sito del Dottorato.

Entrambi i siti risultano complessivamente aggiornati e completi sia nella versione italiana che in quella inglese. Tuttavia, alcune sottosezioni risultano incomplete o non aggiornate, e alcuni contenuti continuano ad essere presenti esclusivamente in lingua italiana. La Commissione consiglia di completare ogni singola sezione e sottosezione di entrambe le versioni (in lingua italiana e inglese) dei siti web e di mantenerle costantemente aggiornate.

F. Ulteriori proposte di miglioramento



Corso di Laurea in Diritto delle nuove tecnologie L-14

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La Commissione esprime apprezzamento per il CdS, il cui gruppo AQ nella riunione del 19 maggio 2025 ha esaminato e commentato la relazione della Commissione paritetica del 2024 e si è attivato per attuare le raccomandazioni *ivi* formulate.

– Analisi e Valutazione

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2024/2025 sono stati somministrati secondo le tempistiche indicate dal PQA. Le modalità di preparazione, comunicazione e avvio della procedura di rilevazione, così come i tempi di somministrazione, sono risultate efficaci.

Le schede compilate dagli studenti frequentanti sono state 132, mentre quelle dei non frequentanti 52. La componente studentesca si è dichiarata complessivamente molto soddisfatta del corpo docente, in particolare per puntualità (99,24%), disponibilità (99,24%), chiarezza espositiva (94,70%) e capacità di coinvolgere e stimolare l'interesse sugli argomenti trattati (94,70%).

Dall'analisi delle risultanze dei questionari 2024/2025 emerge, inoltre, un incremento della percentuale di studenti frequentanti che richiedono una riduzione del carico di studio (7,59% rispetto al 4,61% dell'anno precedente). Si registra altresì un lieve aumento della percentuale di studenti che ritiene insufficienti le proprie conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti affrontati nei diversi insegnamenti (8,33% rispetto al 7,24% dell'anno precedente).

– Proposte

La Commissione ricorda che, in data 3 ottobre 2025, dopo aver ricevuto e valutato la *Scheda di censimento di disattivazione* del Corso di Studi in *Diritto delle nuove tecnologie* (L-14), ha espresso all'unanimità parere favorevole alla disattivazione del Corso. La Commissione ha inoltre rivolto un ringraziamento al Coordinatore e ai docenti del CdL per l'impegno profuso (cfr. verbale di questa Commissione del 3 ottobre 2025).

Nella stessa data, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato a favore della proposta di disattivazione. Su tale proposta ha successivamente espresso parere favorevole anche la Commissione didattica del Senato Accademico (22 ottobre 2025).

Preso atto, da un lato, dell'avvio del processo di disattivazione del CdL L-14 e, dall'altro, della soddisfazione complessiva manifestata dagli studenti – pur a fronte del numero contenuto degli iscritti, che ha motivato la scelta responsabile della disattivazione – la Commissione incoraggia il Corso a proseguire nel percorso di miglioramento della qualità della didattica erogata fino al completamento del processo di disattivazione.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella precedente relazione la Commissione ha suggerito al CdS di programmare una apposita riunione con i rappresentanti degli studenti avente a oggetto le attività didattiche integrative, al fine di ideare e organizzare quelle future in maniera più rispondente alle esigenze degli studenti stessi.



– **Analisi e Valutazione**

La Commissione ha esaminato i risultati del questionario *Satisfaction* relativo a entrambi i semestri dell'a.a. 2024/2025. I dati emersi risultano complessivamente positivi. Si rileva, tuttavia, che una quota non trascurabile di studenti (20,6% nel primo semestre e 17,9% nel secondo semestre) non ritiene adeguate le aule in cui viene erogata la didattica frontale. Tale indicazione rappresenta un elemento su cui il Corso dovrà soffermarsi, individuando eventuali interventi correttivi.

Per quanto concerne le domande del questionario AVA riferite alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2024/2025, la Commissione osserva che il 96,21% degli studenti frequentanti (dato lievemente inferiore a quello dell'anno precedente) e l'88,46% degli studenti non frequentanti (anch'esso in lieve flessione) ritengono adeguato il materiale didattico messo a disposizione per gli insegnamenti del Corso di laurea.

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono state giudicate utili dal 47,73% degli studenti frequentanti, mentre il 50,76% non ha risposto o non ha ritenuto applicabile la voce al proprio percorso. Tale percentuale, stabile rispetto all'anno precedente, induce a ritenere che sia opportuno chiarire meglio agli studenti che seminari, workshop, visite di studio e convegni costituiscono parte integrante delle attività formative del Corso. In tale prospettiva, la Commissione ritiene auspicabile che i docenti coinvolgano maggiormente i rappresentanti degli studenti nella pianificazione delle principali attività integrative, così da individuare tematiche maggiormente rispondenti ai loro interessi.

Il carico didattico dei docenti, valutato tenendo conto della qualifica accademica e del settore scientifico-disciplinare di appartenenza, risulta adeguato rispetto agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Come evidenziato dal Gruppo AQ nel commento alla Scheda SMA 2024 (verbale del 13 novembre 2024), le percentuali relative alle ore di docenza erogate dai docenti di ruolo, nonché dai docenti di ruolo e dai ricercatori a tempo indeterminato di tipo A e B, pur inferiori rispetto all'anno precedente, risultano superiori alle medie dell'area geografica di riferimento e alle medie nazionali (indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER).

– **Proposte**

La Commissione suggerisce di definire e caratterizzare in modo chiaro le attività didattiche integrative che si intendono organizzare per il Corso di studio (esercitazioni, visite di studio, tutorati, laboratori, ecc.), coinvolgendo ove possibile i rappresentanti degli studenti nella loro programmazione, così da garantirne una maggiore consapevolezza e una più efficace rispondenza alle esigenze formative degli studenti.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

La Commissione apprezza l'impegno del CdS che, nella riunione del Gruppo AQ del 19 maggio 2025, ha proceduto alla verifica della coerenza tra gli obiettivi specifici del Corso e i programmi di insegnamento per l'a.a. 2025/2026, nonché alla verifica della completezza delle schede dei singoli insegnamenti.

– **Analisi e Valutazione**

Le risultanze dei questionari evidenziano che gli studenti ritengono le modalità d'esame definite in modo chiaro (97,3% degli studenti frequentanti e 88,46% dei non frequentanti).



La Commissione ricorda inoltre che, nella riunione del 29 maggio 2025, ha valutato positivamente la grande maggioranza delle schede relative agli insegnamenti previsti per l'a.a. 2025/2026, successivamente pubblicate sul sito del CdS e sulla piattaforma ESSE3.

– Proposte

La Commissione invita il CdS a continuare a verificare con attenzione che tutte le schede dei singoli insegnamenti pubblicate sul sito del CdS riportino in modo dettagliato le seguenti informazioni: obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella Relazione precedente la Commissione ha raccomandato al CdS di proseguire nelle azioni volte a correggere alcuni fattori di criticità.

– Analisi e Valutazione

La SMA e il Riesame ciclico offrono un quadro completo e approfondito del monitoraggio annuale del CdS.

Il CdS analizza puntualmente i problemi rilevati e le relative cause; gli obiettivi individuati e le azioni previste risultano coerenti con le criticità emerse e orientati al miglioramento del contesto formativo. Le azioni di miglioramento avviate e i risultati conseguiti sono già stati commentati dal Gruppo AQ (cfr. verbale del 13 novembre 2024).

La Commissione apprezza che il Gruppo AQ abbia analizzato in maniera critica e oggettiva gli indicatori SMA, soffermandosi con attenzione anche sugli aspetti meno positivi e dichiarando l'intenzione di individuare soluzioni idonee a superare le problematiche riscontrate. In particolare, la Commissione prende atto che il CdS intende potenziare le attività di orientamento e di tutorato in itinere al fine di incrementare la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso che acquisiscano almeno 40 CFU nell'a.a. di riferimento (indicatore iC01).

La Commissione concorda, inoltre, con il CdS nel ritenere che l'internazionalizzazione rappresenti un punto di debolezza, poiché nessun iscritto ha finora conseguito CFU all'estero (indicatori iC10 e iC10bis).

– Proposte

La Commissione raccomanda al CdS di proseguire nelle azioni intraprese per correggere i fattori di criticità individuati e di monitorarne costantemente l'efficacia, adottando ulteriori interventi qualora necessari.

Si suggerisce in particolare di intensificare le iniziative volte a sensibilizzare e incoraggiare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus+.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Le raccomandazioni formulate nel 2024 dalla Commissione in merito all'inserimento dei CV aggiornati dei titolari degli insegnamenti risultano in larga parte recepite.

– Analisi e Valutazione

Le informazioni fornite nella SUA si caratterizzano per completezza, chiarezza e precisione.



Il sito del CdS risulta aggiornato e coerente, nello stile e nei contenuti, con il sito del Dipartimento.

– Proposte

La Commissione esorta il CdS a proseguire nell'aggiornamento costante delle informazioni fornite nelle sezioni pubbliche della SUA e nel sito del CdS.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione precedente la Commissione aveva esortato il CdS a incrementare le iniziative di presentazione delle opportunità di tirocinio e di internazionalizzazione.

– Analisi e Valutazione

La Commissione prende atto che, nella riunione del 13 giugno 2025, il Consiglio del CdS ha approvato il nuovo Regolamento didattico. Gli articoli 13 e 14 del Regolamento forniscono una disciplina adeguata e puntuale, rispettivamente, della mobilità nazionale e internazionale e delle attività di tirocinio. Nel verbale del 19 maggio 2025, il Gruppo AQ, dopo aver esaminato la Relazione della Commissione dello scorso anno, ha osservato che le attività di tirocinio si svolgono al terzo anno — non ancora attivato al momento della precedente rilevazione — e ha ritenuto opportuno riservarsi di valutare l'eventuale necessità di azioni correttive a seguito dell'analisi dei dati relativi al terzo anno una volta attivato.

La Commissione riconosce la correttezza di tale precisazione ed esorta il CdS a porre in essere tutte le azioni ritenute necessarie per garantire un'adeguata informazione agli studenti in merito alle opportunità di tirocinio.

– Proposte

La Commissione invita ad incrementare le attività di orientamento alla mobilità internazionale, organizzando seminari informativi su Erasmus+.



Corso di Laurea in Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi L-16

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La Commissione aveva suggerito di differenziare le azioni migliorative sulla base delle due sedi in cui si svolgono i Corsi, tenendo conto delle richieste degli studenti emerse dai questionari, intraprendendo tutte le misure volte a far aumentare il numero degli studenti partecipanti.

Dalla documentazione disponibile si evidenzia riscontro da parte del Gruppo AQ del 19 marzo 2025, 20 maggio 2025, 10 settembre e 13 novembre 2025 e verbali del CdS del 30 aprile 2025, 27 maggio 2025, settembre 2025, 31 ottobre 2025 e 17 novembre 2025.

– Analisi e Valutazione

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2024/2025 sono stati compilati secondo le tempistiche suggerite dal PQA. Le modalità di preparazione e segnalazione della procedura di rilevazione e dei tempi di somministrazione dei questionari sono risultate efficaci. La partecipazione studentesca alla rilevazione è così ripartita: 150 frequentanti sede di Messina (in lieve aumento rispetto a 143 dello scorso a.a.), 39 non frequentanti sede di Messina (contro i 49 dello scorso a.a.), 28 frequentanti sede di Priolo (erano 36), 39 non frequentanti sede di Priolo (erano 8). La Commissione, dopo un esame dei questionari somministrati, ha riscontrato una diffusa soddisfazione degli studenti nei confronti del corpo docente, che è risultato puntuale secondo il 98 % degli studenti frequentanti la sede di Messina (a fronte del 97,9% dell'anno scorso) e del 96,42 % degli studenti frequentanti la sede di Priolo, (dato leggermente diminuito rispetto al 100% dell'anno precedente). Il corpo docente è poi risultato “stimolante” secondo il 96% degli studenti di Messina (rispetto al 97,2 % dell'anno precedente) e il 96,43 % di quelli di Priolo (rispetto al 100% dello scorso anno), ha esposto in modo chiaro secondo il 98% degli studenti di Messina e il 96,42 % di quelli di Priolo. L'insegnamento è stato ritenuto coerente con quanto dichiarato nel sito web del corso di studio per il 98% degli studenti frequentanti la sede di Messina (dato in leggero aumento rispetto al 97,20% dello scorso anno) e il 96,42 % per quelli di Priolo (dato in diminuzione rispetto al 100% dell'anno precedente).

Il 98,67% (dato leggermente diminuito rispetto al 99,3% dell'anno precedente) degli studenti frequentanti la sede di Messina ha valutato i docenti reperibili per chiarimenti e spiegazioni, valutazione approvata dal 92,86% di quelli di Priolo (dato diminuito rispetto al 100% dell'anno precedente). Interessati agli argomenti trattati nell'insegnamento sono risultati il 97,33% dei frequentanti Messina (dato in lieve aumento rispetto al 97,20% dello scorso anno) e il 100% Priolo (dato in aumento rispetto al 97,2% dell'anno precedente). Il 91,33% (dato in aumento rispetto al 89,5% dell'anno precedente) degli studenti frequentanti la sede di Messina ha affermato che le conoscenze preliminari possedute fossero sufficienti, per quelli di Priolo lo erano per l'89,28% (dato in diminuzione rispetto al 94,4% dell'anno precedente). Il carico di studio è risultato adeguato per il 91,33% (99,3% anno scorso) di quelli di Messina e l'89,28% di Priolo (94,4% anno precedente). Quanto agli studenti non frequentanti sede Messina, la motivazione della mancata frequenza è da essi addebitata al lavoro, per il 33,33% (dato decisamente inferiore rispetto al 64% dell'anno precedente), a concomitati lezioni per il 20,51% (rispetto al 7% dell'anno scorso), mentre il restante 43,59% ha indicato altre motivazioni (rispetto al 29% dell'anno precedente). Quanto agli studenti non frequentanti sede Priolo, la motivazione della mancata frequenza è da essi addebitata al lavoro, per il 54,55%, a concomitati lezioni per lo 0,00%, mentre il restante 45,45% ha indicato altre motivazioni.



Le conoscenze preliminari sono state valutate sufficienti per il 92,31% degli iscritti alla sede di Messina (dato leggermente diminuito rispetto al 93,8% dell'anno precedente) e dal 100 % di quelli della sede di Priolo (dato in aumento rispetto al 75% dell'anno scorso). Il carico di studio è stato giudicato proporzionato ai crediti assegnati dal 92,31% (rispetto al 97,5% dello scorso anno) degli studenti della sede di Messina e dal 100% di quelli della sede di Priolo (dato in aumento rispetto all' 87,5% dell'anno precedente). Le modalità di esame definite in modo chiaro secondo il 97,44% (dato leggermente inferiore rispetto al 97,95% scorso anno) degli studenti di Messina e il 100% (dato decisamente superiore rispetto all' 87,5% dell'anno precedente) di quelli di Priolo.

Dalla documentazione in suo possesso la Commissione evince che il CdS ha esaminato i dati rilevati e le opinioni espresse dagli studenti in riunioni collegiali al fine di elaborare soluzioni e proposte di miglioramento (cfr. verbali del Gruppo AQ del 19 marzo 2025, 20 maggio 2025, 10 settembre e 13 novembre 2025 e verbali del CdS del 30 aprile 2025, 27 maggio 2025, settembre 2025, 31 ottobre 2025 e 17 novembre 2025).

– Proposte

La Commissione invita il CdS a proseguire tutte le misure opportune per aumentare il numero degli studenti partecipanti, sebbene rispetto allo scorso anno, specie a Messina, si è registrato un lieve aumento; a raccogliere un maggior numero di suggerimenti (proposti da più del 50% degli studenti frequentanti di Messina). Parimenti, è risultata leggermente aumentata la percentuale di studenti non frequentanti per la sede di Priolo, si suggerisce di intraprendere (ove possibile) ogni opportuna azione idonea a far aumentare il numero degli studenti partecipanti.

Fra chi ha avanzato suggerimenti si registra l'esigenza di inserire prove intermedie d'esame, fornire più conoscenze di base e alleggerire il carico didattico complessivo.

Occorre potenziare e riflettere, ulteriormente, sulle modalità di partecipazione degli studenti ulteriori e diverse rispetto a quelle dei questionari, magari riunioni preliminari (della sola componente studentesca o in seno al CdS stesso) che favoriscano l'ascolto delle esigenze studentesche.

Sarebbe necessario, in ogni caso, trovare momenti di sintesi tra le proposte della Commissione paritetica e i lavori del corso di laurea L 16.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La Commissione aveva riscontrato un leggero calo nella percentuale di partecipazione degli studenti frequentanti sede di Messina ai questionari di gradimento, consigliando di riflettere su modalità di partecipazione degli studenti ulteriori e diverse rispetto a quelle dei questionari.

Il CdS ha accolto i suggerimenti della Commissione (cfr. verbali del Gruppo AQ del 19 marzo 2025); tuttavia i risultati del questionario *Satisfaction 2024* evidenziano come i dati non abbiano ancora fornito un riscontro sufficiente, poiché il numero dei questionari compilati risulta talvolta insufficiente.

– Analisi e Valutazione

Il materiale didattico è stato valutato adeguato da pressoché la totalità del campione degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, di entrambe le sedi. Largamente positiva la valutazione anche sulla chiara definizione delle modalità d'esame.

Le attività didattiche integrative sono state valutate positivamente dagli studenti, ma circa più del 50% su Messina non ha risposto, invece, per Priolo si registra una percentuale minima di studenti che non hanno risposto.



Si registrano singole richieste degli studenti di Messina di migliorare la qualità del materiale didattico o di fornirlo in anticipo.

– Proposte

La Commissione consiglia, pertanto, di intraprendere ogni opportuna azione per migliorare tale percentuale, valorizzando ulteriormente le modalità di partecipazione degli studenti diverse rispetto a quelle dei questionari, magari riunioni preliminari (della sola componente studentesca o in seno al CdS stesso) che favoriscano l'ascolto delle esigenze studentesche

Sarebbe opportuno, in ogni caso, trovare momenti di sintesi tra le proposte della Commissione paritetica e i lavori del corso di laurea L. 16.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione del 2024 la Commissione riscontrava l'assenza di un'analisi, da parte del CdS, dei dati raccolti sugli esiti delle prove d'esame. Raccomandava di rafforzare tale attività, da un lato, attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici, ad esempio con l'acquisizione dei dati direttamente da esse3 per ottenere i risultati in aggregato; dall'altro, con la previsione di una o più riunioni del CdS stesso prima dell'annuale compilazione del *syllabus* di ciascuna materia.

Sul punto, la precedente coordinatrice si è impegnata a sollecitare ulteriormente i colleghi sull'invio delle schede di monitoraggio.

Quanto alla comunicazione delle modalità di verifica e, in generale, dell'organizzazione degli insegnamenti, la Commissione constatava che resta di fondamentale importanza che le informazioni relative al corso siano diffuse non solo tramite un sito internet più agevole, ma anche attraverso i canali maggiormente utilizzati dagli studenti, quali l'app Unime e i social network, acquisendo il parere degli studenti (tramite i loro rappresentanti) sulle forme di comunicazione più efficaci. A tal riguardo, il gruppo AQ ritiene che la proposta formulata dalla Commissione non appaia percorribile, stante le caratteristiche non istituzionali degli stessi canali (cfr. verbale 19 marzo 2025).

– Analisi e Valutazione

Il CdS possiede un appropriato sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

Le schede degli insegnamenti riportate nella SUA descrivono chiaramente le modalità di verifica, le quali vengono espressamente comunicate agli studenti. Le modalità di verifica adottate dal CdS per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite.

Così come emerge dalla SUA-CdS, la verifica del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e comprensione si fonda su costanti processi di monitoraggio utili ai docenti per assumere le informazioni necessarie per valutare il livello individuale di apprendimento raggiunto e rimodulare eventualmente l'intensità di carico della didattica.

Il monitoraggio sui risultati viene effettuato sia in itinere, attraverso verifiche intermedie strutturate, sia al termine dei corsi attraverso una valutazione finale.



Dalle risultanze dei questionari si evince che gli studenti hanno ritenuto che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro: il dato ha evidenziato una diminuzione della percentuale tra i frequentanti di Messina (93,14 % vs 98,69% % dell'anno precedente) e di Priolo (96,43% vs 100% dell'anno precedente), in lieve diminuzione anche tra i non frequentanti di Messina (97,44% vs 97,55%).

– Proposte

La Commissione consiglia, pertanto, di intraprendere ogni opportuna azione migliorativa evidenziando con maggiore dettaglio le modalità di valutazione e verifica di apprendimento, pertanto, si suggerisce di acquisire i dati direttamente da esse³, per rendere più agevole il lavoro dei docenti e consentire una migliore intellegibilità dei dati stessi sulle singole materie e sui diversi anni di corso.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La Commissione incoraggia il potenziamento delle iniziative migliorative del CdS attenzionando il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari e la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

La Commissione ha, peraltro, suggerito di presentare le azioni di miglioramento proposte e i loro risultati al Consiglio di CdS alla presenza dei rappresentanti degli studenti. Il CdS ha recepito le indicazioni della Commissione (cfr. verbale 7 marzo 2025, 27 maggio 2025, 4 novembre 2025).

– Analisi e Valutazione

La SMA ed il Riesame ciclico offrono un quadro completo ed approfondito del monitoraggio annuale del CdS. Il CdS ha analizzato i problemi rilevati e le relative cause. Gli obiettivi prefissati e le azioni da intraprendere sono stati coerenti con le problematiche individuate ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento. Il CdS ha monitorato gli esiti occupazionali dei laureati del Corso, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale, con riferimento alla base ANS dell'ANVUR. Le azioni intraprese per il miglioramento del CdS e i loro risultati sono presentati al CdS alla presenza dei Rappresentati degli studenti (cfr. verbale del CdS 17 dicembre 2024).

– Proposte

La Commissione manifesta apprezzamento per le azioni avviate dal CdS e incoraggia il perseguimento delle iniziative già intraprese ai fini di un costante miglioramento del CdS proposte dal gruppo AQ.

La Commissione suggerisce, inoltre, di intraprendere ogni opportuna azione per comprendere le problematiche individuate dalla SMA ed avviare azioni migliorative del contesto di riferimento.

Inoltre, poiché le azioni intraprese per il miglioramento del corso di studio e i loro risultati devono essere presentati dal CdS alla presenza dei rappresentanti degli studenti, la Commissione suggerisce al CdS di adottare tutte le misure che vadano utilmente in questa direzione.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente



La Commissione, constatando i passi in avanti compiuti con il rinnovo del sito web, ha sollecitato il Corso a rendere le informazioni in esso contenute di più facile accesso; ha consigliato di acquisire in tal senso il parere degli studenti (tramite i rappresentanti).

In sede di Gruppo AQ è stato proposto di mettere in contatto il responsabile del sito web con i rappresentanti degli studenti, cosicché possano avanzare i loro suggerimenti (cfr. verbale 19 marzo 2025, 20 maggio 2025, 1° settembre 2025 e Cds verbale 30 aprile 2025, 27 maggio 2025, 11 settembre 2025).

– Analisi e Valutazione

Si evidenzia, nel complesso, la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Gli studenti ed in generale i soggetti esterni hanno piena fruibilità delle informazioni contenute nella SUA. La Commissione ricorda che, nella riunione del 29 maggio 2025, ha valutato positivamente la grande maggioranza delle schede relative agli insegnamenti previsti per l'a.a. 2025/2026, successivamente pubblicate sul sito del CdS e sulla piattaforma ESSE3.

– Proposte

Ferma restando la necessità di mantenere le informazioni aggiornate alle nuove tendenze del mercato del lavoro, la grande mole di informazioni contenuta nella SUA potrebbe essere resa maggiormente accessibile agli studenti. A tal proposito si suggerisce di coinvolgere: a livello dipartimentale, i rappresentanti degli studenti, per verificare quali informazioni risultano più utili (ad es. per l'orientamento in uscita) e per individuare il miglior metodo di diffusione con tutti gli studenti; a livello di Ateneo, gli organi competenti, per implementare soluzioni comuni ai fini di una migliore comunicazione, in particolare, sugli sbocchi lavorativi di ciascun CdS (ad es. campagne di comunicazione).

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La Commissione nel valutare positivamente le azioni già intraprese ha suggerito di incrementare ulteriormente le attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riferimento all'organizzazione di incontri formativi ed eventi che possano supportare gli studenti nell'affrontare il mondo del lavoro.

In sede di gruppo AQ è stato rilevato che nell'accogliere la proposta della Commissione, propongono l'organizzazione di occasioni di incontro con gli studenti che hanno già svolto attività di tirocinio in modo tale da consentire la condivisione di informazioni utili. Nel corso degli anni sono stati sempre organizzati laboratori di orientamento sia in itinere che in uscita finalizzati all'inserimento nel mondo delle professioni; è stato inoltre affermato che tali attività sarebbero state svolte anche nell'anno in corso.

– Analisi e Valutazione

La Commissione prende atto che, nella riunione del 13 giugno 2025, il Consiglio del CdS ha approvato il nuovo Regolamento didattico.

– Proposte

La Commissione, nell'apprezzare le azioni svolte dal CdS e dal gruppo AQ, suggerisce di continuare a valorizzare l'attività di tirocinio favorendo il flusso di informazioni non solo dal CdS agli studenti, ma anche fra gli studenti stessi. Si raccomanda di potenziare l'organizzazione delle giornate di incontro in cui gli studenti che hanno già svolto tali attività illustrano le loro esperienze ai colleghi che si accingono a farlo. Ferma restando la validità



dell'impostazione teorico-analitica del CdS, occorre trovare gli strumenti che favoriscano una naturale immissione degli studenti nel mondo del lavoro o verso il completamento degli studi senza soluzione di continuità con la conclusione del CdS triennale.



Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali L-36

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione precedente, la Commissione ha suggerito di seguire con particolare attenzione gli studenti del percorso in inglese affinché si rafforzi il supporto didattico e si operi per aumentare le conoscenze di base. Nel complesso, stando alle valutazioni espresse dagli studenti, il CdS ha recepito i suggerimenti della Commissione.

– Analisi e Valutazione

La procedura di rilevazione e dei tempi di somministrazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2024/2025 è risultata efficace. La partecipazione degli studenti alla rilevazione è risultata eccellente e più alta per i non frequentanti rispetto all'anno precedente (n. 1539 schede studenti frequentanti rispetto a n. 1981 schede dell'anno precedente e n. 1539 schede studenti non frequentanti rispetto a n. 1039 schede dell'anno scorso).

Si attesta intorno al 90% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto del corpo docente, che risulta puntuale, disponibile (97,87% rispetto al 93,69% dell'anno precedente), preparato, chiaro nell'esposizione (89,36 dato leggermente inferiore rispetto al 92,33% dell'anno precedente), in grado di saper coinvolgere e stimolare l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati (91,49% dato in leggerissimo calo rispetto al 91,87% dell'anno precedente).

Per il percorso in italiano, i risultati dei questionari 2024/2025 rilevano una diminuzione della percentuale di studenti che chiedono di inserire prove di esame intermedie. Tra gli studenti frequentanti lo suggerisce il 6,56% rispetto al 6,93% % dell'anno precedente, e il 3,03% tra gli studenti non frequentanti rispetto al 4,15% dell'anno precedente). In leggero aumento i dati riguardanti le richieste di fornire più conoscenze di base da parte dei frequentanti contrariamente alla diminuzione registrata tra i non frequentanti (6,56% di studenti frequentanti rispetto al 6,02% dell'anno precedente e di 6,06% di studenti non frequentanti rispetto al 7,25% dell'anno precedente). Risulta in aumento la richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico da parte degli studenti frequentanti (6,06% rispetto al 4,82% dell'anno precedente) e in diminuzione da parte degli studenti non frequentanti (6,56% rispetto ai 8,29% dell'anno precedente).

In aumento le percentuali degli studenti frequentanti del percorso italiano che chiedono di alleggerire il carico didattico in controtendenza con quelli frequentanti (12,12% di studenti frequentanti rispetto all'11,45% dell'anno precedente e 3,71% dei non frequentanti rispetto al 9,33% dell'anno precedente), anche in aumento con gli studenti del percorso in inglese che invece suggeriscono una diminuzione del carico didattico solo nel 3,67% (rispetto al 2,55% dell'anno precedente per gli studenti frequentanti) e nel 3,67% dei non frequentanti (percentuale anch'essa minore dell'anno precedente quando si attestava al 5,84%).

Per il percorso in inglese le percentuali relative agli stessi indicatori, risultano più elevate rispetto a quelle del percorso in italiano, sembrano denunciare difficoltà maggiori, e in aumento rispetto all'anno precedente con una percentuale di studenti frequentanti del 6,36% rispetto al 4,16%, dell'anno precedente, e del 6,36% rispetto al 5,12%, dell'anno precedente, di studenti non frequentanti che chiedono di inserire prove di esame intermedie. In diminuzione rispetto all'anno precedente sono le percentuali degli studenti in lingua inglese che richiedono di fornire più conoscenze di base (rispetto 10,55% al precedente 12,27% di studenti frequentanti e 10,55% rispetto al 12,41% di studenti non frequentanti). Stessa tendenza si registra riguardo alla



richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico (6,26% rispetto al precedente 6,63% di studenti frequentanti e 6,26% rispetto al precedente 9,53% di studenti non frequentanti).

– Proposte

Dall'esame dei risultati dei questionari 2024/2025 si denota una tendenza positiva nelle raccomandazioni avanzate dagli studenti. Al contempo, i dati relativi al percorso in inglese segnalano la necessità di elaborare strumenti che possano migliorare i dati presenti. La Commissione raccomanda, pertanto, di seguire con particolare attenzione gli studenti del percorso in inglese affinché si rafforzi il supporto didattico e si operi per aumentare le conoscenze di base attraverso il coinvolgimento di tutor didattici-.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024, la Commissione ha suggerito di rafforzare ulteriormente il supporto didattico e l'orientamento *in itinere* per gli studenti del percorso in inglese e di aumentare le iniziative in lingua inglese a loro disposizione. Il CdS ha recepito le proposte formulate dalla Commissione. Le risultanze dei questionari 2024/2025 evidenziano una leggerissima diminuzione delle percentuali di studenti che ritengono le attività didattiche integrative utili all'apprendimento della materia (69,49% degli studenti frequentanti del percorso in inglese a fronte del 69,54% complessivo dell'anno precedente). Nel caso del percorso in italiano, invece, il dato si dimostra inferiore, e più basso dell'anno precedente, con 35,94 il rispetto al 53,17% dell'anno precedente di studenti che se ne dicono soddisfatti. Le risultanze del questionario *Satisfaction* 2024 mostrano, inoltre, che il 40,7% degli studenti si è dichiarato soddisfatto dei servizi dell'Unità di Staff alla Didattica del Dipartimento e il 41,3% si è dichiarata soddisfatta dei servizi erogati dalla Segreteria Studenti "amministrativa".

– Analisi e Valutazione

La Commissione ha apprezzato le azioni avviate dal CdS per migliorare l'informazione sui servizi di supporto alla didattica e incentivare il servizio dei tutor/docenti.

Nel corso del 2024, il Dipartimento SciPoG ha attivato dei tutor informativi e didattici. Di questi ultimi una parte cospicua è stata assegnata al CdS L-36, con il compito di affiancare gli studenti in particolare ai fini del conseguimento dei 40CFU. Nello svolgimento dell'attività di tutorato, i docenti e gli studenti riservano particolare attenzione agli studenti iscritti al curriculum in lingua inglese. Relativamente all'intensificazione delle attività didattiche integrative in lingua inglese, il CdS ha richiesto, nell'ambito della selezione dei tutor didattici, un requisito linguistico (almeno B2), necessario al fine di assistere gli studenti stranieri che non conoscono la lingua italiana.

Dal 2022 al 2024, l'Orientamento in itinere per gli studenti del CdS L-36 ha potuto inoltre, contare sulle attività del Jean Monnet Module EU CREW 'European Citizenship and Rule of Law: promoting our European Way of Life'. I materiali didattici sono stati ritenuti corrispondenti ai programmi di insegnamento e coerenti con gli obiettivi formativi. L'87,77% % degli studenti frequentanti (dato in calo rispetto al 91,74 dell'anno precedente) e il 77,55% di quelli non frequentanti (dato simile rispetto al 77,77% dell'anno precedente) hanno considerato, infatti, il materiale didattico ricevuto adeguato allo studio della materia. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, risulta adeguato in relazione agli obiettivi formativi e ai



risultati di apprendimento attesi 89,36% tra i frequentanti, 83,36% tra i non frequentanti del percorso in italiano; 80,24% tra i frequentanti e 80,24% tra i non frequentanti del percorso inglese). Le strutture del Dipartimento sono state apprezzate dal 43,9% degli studenti, con un dato in netto calo rispetto a quello dell'anno precedente (75,6%).

– Proposte

La Commissione, visti i dati emersi dai questionari degli studenti, suggerisce di rafforzare ulteriormente il supporto didattico, l'orientamento *in itinere* per gli studenti del percorso in inglese e di aumentare le iniziative in lingua inglese a loro disposizione.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024, la Commissione ha raccomandato che le schede dei singoli insegnamenti risultino complete e ha suggerito che si lavori perché vengano rese più chiare le modalità di valutazione e di verifica dell'apprendimento.

Il CdS ha recepito le indicazioni e i suggerimenti della Commissione. La Commissione ricorda inoltre che, nella riunione del 29 maggio 2025, ha valutato positivamente la grande maggioranza delle schede relative agli insegnamenti previsti per l'a.a. 2025/2026, successivamente pubblicate sul sito del CdS e sulla piattaforma ESSE3.

Le risultanze dei questionari 2024/2025 evidenziano un aumento della percentuale di studenti frequentanti del percorso italiano che chiedono di inserire prove di esame intermedie in controtendenza con quelli non frequentanti e con quelli del percorso in inglese (6,56% studenti frequentanti rispetto al 6,93% dell'anno precedente e 6,56% degli studenti non frequentanti rispetto al 4,15% dell'anno precedente per il percorso in italiano; percentuali più basse e in controtendenza si registrano invece nei corsi in inglese: 3,24 rispetto al 4,16% di frequentanti rispetto all'anno precedente e 3,24% rispetto al 5,12% di non frequentanti).

La Commissione ha tuttavia rilevato che, nonostante l'intervento del CdS relativamente alla verifica della completezza delle schede dei singoli insegnamenti riportate nella scheda SUA-CdS, risulta ancora, in alcuni casi, scarsa chiarezza circa le modalità di valutazione e di verifica dell'apprendimento.

– Analisi e Valutazione

Dall'analisi dei questionari 2024/2025 risulta che le indicazioni iniziali relative alla maggiore chiarezza delle schede di insegnamento dei singoli corsi hanno trovato soltanto parziale riscontro positivo tra gli studenti: le risultanze dei questionari attestano che il 77,61% degli studenti frequentanti (dato in netto calo rispetto al 93,66% dell'anno scorso) e 80,61% di quelli non frequentanti (dato simile in calo rispetto al 80,77% dell'anno scorso) che hanno ritenuto che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro.

– Proposte

La Commissione raccomanda di monitorare costantemente le schede dei singoli insegnamenti affinché continuino a risultare complete e chiare anche nelle sezioni inerenti le modalità di valutazione e di verifica dell'apprendimento.



Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024, la Commissione aveva manifestato apprezzamento per le azioni avviate dal CdS e suggerisce di intraprendere ogni ulteriore opportuna iniziativa per il miglioramento del CdS. Il CdS ha recepito le proposte e i suggerimenti della Commissione.

– Analisi e Valutazione

La Commissione ha rilevato nuovamente come il CdS abbia recepito la proposta di dedicare attività collegiali, anche alla presenza dei rappresentanti degli studenti, alla revisione dei percorsi di studio, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Si impegna dunque a continuare tale attività, anche al fine di discutere ulteriori opportune iniziative per migliorare il CdS.

– Proposte

La Commissione manifesta apprezzamento per le azioni avviate dal CdS e suggerisce di intraprendere ogni ulteriore opportuna iniziativa per il miglioramento del CdS.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024, la Commissione ha proposto di continuare il percorso intrapreso relativamente a uniformità, chiarezza e puntualità delle informazioni fornite.

La Commissione osserva come il CdS abbia recepito i suggerimenti avanzati in merito.

– Analisi e Valutazione

Si evidenzia, nel complesso, la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Gli studenti ed in generale i soggetti esterni hanno piena fruibilità delle informazioni contenute nella SUA.

– Proposte

La Commissione propone di continuare il percorso intrapreso, mantenendo e riaffermando la chiarezza e puntualità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.



Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024 la Commissione ha proposto di rafforzare ancora di più l'opera già intrapresa di organizzazione di nuove iniziative che consentano agli studenti la possibilità di svolgimento di tirocini/stages extracurricolari anche all'estero. Le risultanze del questionario *Satisfaction 2024* mostrano che il grado di soddisfazione degli studenti che dichiarano di aver apprezzato gli stage con le aziende e gli enti proposti dal Dipartimento è sostanzialmente stabile, così come le percentuali di studenti che dichiarano di essere stati informati sul ruolo svolto dalla Commissione e sui servizi di supporto alla didattica offerti.

– Analisi e Valutazione

La Commissione esprime soddisfazione per il recepimento da parte del CdS dei suggerimenti contenuti nella Relazione del 2024 e auspica che si possa migliorare ulteriormente la qualità dello svolgimento di stage e tirocini in aziende italiane ed estere che diano la possibilità di verificare nel mondo del lavoro le competenze acquisite durante il corso degli studi. La Commissione prende inoltre atto che, nella riunione dell'11 giugno 2025, il Consiglio del CdS ha approvato il nuovo Regolamento didattico.

– Proposte

La Commissione suggerisce di rafforzare di continuare nella strada già intrapresa negli scorsi anni, incentivando le iniziative che consentano agli studenti la possibilità di svolgimento di tirocini/stages extracurricolari anche all'estero, puntando primariamente ai rapporti con aziende enti e istituzioni, italiani e internazionali, in modo da aumentare la qualità e l'efficacia dei tirocini e degli stage.



Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale L-39

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024, la Commissione ha suggerito di intraprendere ogni opportuna azione idonea a riscontrare le istanze degli studenti relative all'inserimento di prove di esame intermedie, alla riduzione (ove possibile) del carico di studio, alla somministrazione di maggiori conoscenze di base, all'aumento dell'attività di supporto didattico.

– Analisi e Valutazione

Il Gruppo AQ del CdS ha scrupolosamente analizzato la relazione 2024 della Commissione (cfr. verbale del 20 maggio 2025), proponendo una rilettura più accurata di alcuni dati. La Commissione ne prende atto positivamente.

Per l'a.a. 2024/2025, i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono stati compilati secondo le tempistiche suggerite dal PQA. Le modalità di preparazione e segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione e dei tempi di somministrazione dei questionari sono risultate efficaci. Le schede compilate dagli studenti frequentanti sono risultate n. 277, dato inferiore a quello dell'anno precedente (343), mentre le schede compilate dagli studenti non frequentanti sono state n. 287, dato superiore rispetto a quello dell'anno precedente pari a 252 (dati estrapolati in data 29/11/2025).

Dall'esame delle risultanze dei questionari 2024/2025 si evince che il CdS ha recepito le indicazioni della Commissione, infatti, sono diminuite le percentuali relative ai sopracitati suggerimenti: fra gli studenti frequentanti, con riferimento al suggerimento relativo all'inserimento di prove intermedie si è passati dalla percentuale del 9,60% a quella del 6,65%, con riferimento al suggerimento relativo alla riduzione del carico di studio si è passati dalla percentuale del 10,96% a quella del 10,25%, con riferimento al suggerimento relativo all'aumento delle attività di supporto la percentuale è scesa dal 6,03% al 3,88%, infine con riguardo al suggerimento relativo alla necessità di fornire maggiori conoscenze di base la percentuale si è abbassata dal 6,3% al 5,54%.

In generale, la componente studentesca si è dimostrata soddisfatta del corpo docente, collocandosi tutte le percentuali relative ai docenti sopra il 90%, mentre per il 97,56% degli studenti non frequentanti i docenti sono stati reperibili per chiarimenti e spiegazioni (dato superiore rispetto a quello dello scorso anno 93,65%).

– Proposte

Considerate le valutazioni relative all'applicazione da parte del CdS delle proposte formulate dalla CPDS nella relazione 2024, avendo accertato che il CdS ha recepito tutte le indicazioni, la Commissione suggerisce di continuare le azioni migliorative sin qui portate avanti.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente



Nella relazione 2024, la Commissione, nell'apprezzare le azioni svolte dal CdS, ha consigliato di intraprendere (ove possibile) ogni opportuna azione per migliorare la percentuale relativa agli studenti che considerano il materiale didattico adeguato allo studio della materia. Inoltre, la Commissione ha apprezzato le azioni del CdS messe in atto al fine di informare adeguatamente gli studenti sui servizi di supporto alla didattica offerti.

– Analisi e Valutazione

Nell'a.a. 2024/2025, con riferimento all'adeguatezza del materiale didattico l'alta percentuale degli studenti frequentanti che considera il materiale didattico adeguato allo studio della materia rimane costante (dal 93,75% al 92,42%), ma si registra un importante aumento della medesima percentuale fra gli studenti non frequentanti che passa dall'84,13% ad oltre il 90%.

Con riferimento alle attività didattiche integrative, la percentuale di studenti che le ritengono utili all'apprendimento della materia è in lieve calo (dal 64,49% dell'a.a. 2023/2024 al 62,29%), ma aumenta la percentuale di studenti che non rispondono (dal 29,84% al 37,55%), dato che può indicare una scarsa consapevolezza di tali attività ovvero il fatto che non tutti i docenti prevedano attività di didattica integrativa.

Con riferimento alle strutture, non si registrano particolari variazioni nel gradimento delle aule dove si svolgono le attività didattiche e degli spazi comuni: dal 76,9% dell'a.a. 23/24 al 76,2% dell'a.a. 24/25 per le prime e dal 73,4% dell'a.a. 23/24 al 71,5% dell'a.a. 24/25 per i secondi. I dati riguardano le schede compilate nel I semestre, considerato che nel secondo semestre è stato compilato solo 1 questionario "Satisfaction". Le percentuali sono comunque alte e denotano un buon gradimento delle strutture da parte degli studenti.

– Proposte

Dall'analisi dei questionari 2024/2025 si registra un importante aumento della percentuale degli studenti non frequentanti che considerano il materiale didattico adeguato allo studio della materia; la Commissione consiglia dunque di continuare nelle azioni di miglioramento già messe in atto dal CdS.

Con riferimento alle attività didattiche integrative si consiglia al CdS un maggior coinvolgimento degli studenti nella loro organizzazione e programmazione così da migliorare la conoscenza e la comprensione delle stesse fra gli studenti.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024, la Commissione, nel manifestare apprezzamento per le azioni avviate dal CdS, ha raccomandato di migliorare le schede dei singoli insegnamenti, in modo che evidenzino con maggiore dettaglio le modalità di valutazione e verifica di apprendimento, specificando meglio la connessione esistente fra tipo di prova e competenze e conoscenze da valutare.

Il CdS ha recepito tali indicazioni come risulta dall'aumento della percentuale di studenti che ritengono che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro.

– Analisi e Valutazione

Il CdS possiede un efficiente sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le schede degli insegnamenti riportate nella SUA descrivono chiaramente le modalità di verifica, le quali vengono espressamente comunicate agli studenti. Peraltro, anche le risultanze dei questionari dimostrano che gli studenti - 94,66% dei frequentanti e 89,30% dei non frequentanti - ritengono che le modalità di



esame siano state definite in modo chiaro. Le percentuali sono in entrambi i casi in crescita rispetto lo scorso anno accademico (93,59% frequentanti e 87,30% non frequentanti).

Come già osservato, fra gli studenti frequentanti è diminuita la percentuale relativa al suggerimento di inserire prove d'esame intermedie; tuttavia, la medesima percentuale cresce fra gli studenti non frequentanti, passando dal 5,60% all'8,94%.

– Proposte

La Commissione raccomanda di continuare a controllare che le schede dei singoli insegnamenti risultino complete così che risultino sempre chiare le modalità di valutazione e di verifica dell'apprendimento.

Con riferimento alle prove di esame intermedie, si consiglia di verificare la possibilità di sostenerle anche da parte degli studenti non frequentanti.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024, la Commissione ha manifestato apprezzamento per le azioni avviate dal CdS relativamente alla razionalizzazione della distribuzione temporale di esami e attività didattiche e ha suggerito di continuare ad intraprendere ogni ulteriore opportuna iniziativa per il miglioramento del CdS.

– Analisi e Valutazione

La SMA ed il Riesame ciclico offrono un quadro completo ed approfondito del monitoraggio annuale del CdS. Il CdS analizza i problemi rilevati e le relative cause. Gli obiettivi prefissati e le azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento. Il CdS monitora gli esiti occupazionali dei laureati del Corso, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale, con riferimento alla base ANS dell'ANVUR.

La Commissione apprezza che il gruppo AQ abbia analizzato in maniera critica e oggettiva gli indicatori SMA, soffermandosi scrupolosamente anche sui dati non positivi e dichiarando il proposito di studiare soluzioni per ovviare alle problematiche insorte e per migliorare l'attrattività del CdS.

In particolare, la SMA con l'indicatore iC02bis misura la percentuale di laureati entro 1 anno oltre la durata normale del corso. Il dato relativo all'anno 2023 (50%) è in calo rispetto a quello dell'anno 2022 (66,7%)

Come azione di miglioramento il CdS, nell'ambito delle attività di orientamento in itinere, si è impegnato ad avviare un monitoraggio sugli studenti/esse del terzo anno per individuare quel sotto-insieme di soggetti che hanno già maturato un ritardo nell'acquisizione dei CFU, per avviare azioni di supporto e tutoraggio prettamente rivolte alle loro esigenze, sia con tutor didattici che, eventualmente, con la figura del docente-tutor.

È stato proposto anche un monitoraggio degli studenti fuori corso, in particolar modo quelli inattivi, per sensibilizzarli rispetto all'importanza di concludere il percorso in tempi ragionevoli, eventualmente avvalendosi dei servizi di tutorato e supporto già presenti e suscettibili di implementazione, sia con la figura del tutor didattico che con quella del docente-tutor.

Tali azioni sono state prontamente avviate (verbale gruppo AQ del 22/04/2025); fra queste appare meritoria il monitoraggio dei cd. "esami scoglio", all'esito del quale sono stati contattati i docenti interessati per informarli di quanto emerso dall'analisi effettuata e al fine di concordare soluzioni utili a supportare gli studenti. Il monitoraggio è in continuo aggiornamento (verbale gruppo AQ del 22/10/2025).



Emergono valori negativi anche con riferimento agli indicatori di internazionalizzazione, legati, come risulta dal commento alla SMA 2024, ad una scarsa propensione a perfezionare gli studi all'estero da parte degli studenti che intraprendono questo tipo di percorso formativo.

– Proposte

La Commissione manifesta apprezzamento per le azioni avviate dal CdS e suggerisce di continuare il monitoraggio delle carriere avviato nonché di intraprendere ogni ulteriore opportuna iniziativa in questo ambito.
Con riferimento all'internazionalizzazione, suggerisce di proseguire nelle azioni di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza dell'esperienza di studio e tirocinio all'estero per la formazione delle competenze professionali.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024, la Commissione, nell'apprezzare le azioni svolte dal CdS, ha suggerito di aggiornare costantemente le informazioni presenti sul sito web con l'indicazione dei nominativi e delle rispettive funzioni delle molteplici figure professionali a supporto della didattica (docente tutor, tutor informativi, tutor didattici etc.) e i periodici avvisi in bacheca per rafforzare la campagna di comunicazione.

– Analisi e Valutazione

Si evidenzia, nel complesso, la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
Le informazioni presenti sul sito web del CdS sono puntuali, complete e aggiornate. La Commissione ricorda inoltre che, nella riunione del 29 maggio 2025, ha valutato positivamente la grande maggioranza delle schede relative agli insegnamenti previsti per l'a.a. 2025/2026, successivamente pubblicate sul sito del CdS e sulla piattaforma ESSE3.

– Proposte

La Commissione manifesta apprezzamento per le azioni avviate dal CdS in questo ambito.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024, la Commissione ha suggerito di continuare a valorizzare l'attività di tirocinio, attraverso il ciclo di incontri individuali preventivi finalizzati all'analisi attitudinale dei futuri tirocinanti sì da guidare gli stessi verso una scelta più consapevole e in linea con le loro aspirazioni lavorative. Inoltre, la Commissione, tenuto conto delle osservazioni formulate (cfr. verbale gruppo AQ del 15/02/2024) in merito alle difficoltà oggettive della creazione di una libreria personalizzata per il corso di studi, auspicava che, se superate le criticità rilevate, venisse effettivamente istituita nel 2025.

– Analisi e Valutazione

Il gruppo AQ del CdS ha sottolineato come il suggerimento della Commissione sia già una prassi del CdS, grazie soprattutto alla selezione annuale di tutor di tirocinio già assistenti sociali (Verbale gruppo AQ 20/05/2005).



Il gruppo AQ si è reso disponibile a valutare la fattibilità di una libreria personalizzata per il corso di studi avvalendosi eventualmente dei fondi POT (Verbale gruppo AQ 20/05/2005).

Infine, la Commissione prende atto che, nella riunione del 12 giugno 2025, il Consiglio del CdS ha approvato il nuovo Regolamento didattico.

– Proposte

La Commissione manifesta apprezzamento per le azioni avviate dal CdS in questo ambito e suggerisce di verificare l'opportunità dell'organizzazione della libreria personalizzata per il corso di studi ovvero la riconversione dell'idea progettuale.



Corso di Laurea in Relazioni Internazionali LM-52

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella Relazione 2024, sulla base delle risultanze dei questionari analizzati, la Commissione aveva suggerito di:

- considerare l'aumento percentuale (dal 7,45% al 19,51%) degli studenti non frequentanti che richiedono un maggior coordinamento tra le discipline erogate e un alleggerimento del carico didattico (dal 8,51% al 14,63%);
- tener conto della leggera flessione del dato relativo alla disponibilità dei docenti;
- invitare ad una maggiore partecipazione alla compilazione dei questionari soprattutto da parte degli studenti non frequentanti (n. 41 schede rispetto a n.86 dell'anno precedente) e alla valutazione di tutti gli insegnamenti

intraprendendo ogni opportuna azione idonea a riscontrare i suddetti suggerimenti.

– Analisi e Valutazione

Dall'esame delle risultanze dei questionari 2024/2025 si evince quanto segue:

- la scheda n.7-AVA Docenti rivela che il 100% dei partecipanti dichiara che sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti;
- nei questionari somministrati agli studenti (schede n. 1 e n. 3 AVA) figura che il 7,34% degli studenti frequentanti (rispetto al 4,26% dello scorso anno) e il 6,82% dei non frequentanti (rispetto al 19,51% dello scorso anno) richiede un «miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti»

Dall'esame delle medesime schede si evince che il 6,42% degli studenti frequentanti (rispetto al 9,57% dell'anno precedente) e il 9,09% degli studenti non frequentanti (rispetto al 14,63% dello scorso anno) richiede un "alleggerimento del carico didattico complessivo".

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti per il corpo docente risultano in costante aumento:

- capacità del docente di coinvolgere e stimolare l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati (97,25 % rispetto al 94,68 % dell'anno precedente);
- chiarezza nell'esposizione (97,25 % rispetto al 95,74 % dell'anno precedente);
- reperibilità del docente (98,17% degli studenti frequentanti e 97,73 % degli studenti non frequentanti, contro rispettivamente il 97,87% e il 95,12% dell'anno precedente).

Il dato relativo alla partecipazione ai questionari degli studenti non frequentanti risulta in crescita (n. 88 schede rispetto a n. 41 dell'anno precedente).

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'AA. 2024/2025 sono stati compilati secondo le tempistiche suggerite dal PQA. Le modalità di preparazione e segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione e dei tempi di somministrazione dei questionari sono risultate efficaci.

La percentuale di partecipazione degli studenti frequentanti alla rilevazione è risultata superiore rispetto all'anno precedente tanto per gli studenti frequentanti (n. 109 schede rispetto a n. 94), quanto per i non frequentanti (n. 88 schede rispetto a n. 41 dell'anno precedente).



Si segnalano un calo nella percentuale di studenti frequentanti che richiede maggiori conoscenze di base (5,51% rispetto al 6,4% dello scorso anno), come pure negli studenti non frequentanti (9,09% rispetto al 12,2% dello scorso anno) che richiede di incrementare l'attività di supporto didattico.

Si segnala che per le attività didattiche integrative ritenute utili all'apprendimento della materia, il 22,02% non fornisce una risposta.

Dalle risultanze della scheda n.3 AVA - studenti non frequentanti- si segnalano:

- un lieve incremento (11,36% rispetto al 9,76% dello scorso anno) nella percentuale che richiede di ottenere in anticipo il materiale didattico;
- un lieve incremento (9,09% rispetto al 7,32% dello scorso anno) nella percentuale che richiede di migliorare la qualità del materiale didattico.

Si evidenzia, infine, che dall'analisi della scheda n.7 AVA-Docenti, la cui mancanza di dati sufficienti risulta pure rilevata dalla scheda SUA 2025 (quadro B6), risultino compilate solo n.3 schede e che le seguenti domande:

- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?
- Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

non abbiano ricevuto alcuna risposta.

– Proposte

Preso atto e manifestando grande apprezzamento per le azioni correttive apportate dal CdS, dagli esiti dei questionari si rileva un aumento percentuale del 24,18 % di richieste provenienti da studenti non frequentanti, relative alla possibilità di migliorare la qualità del materiale didattico. Si invita, pertanto, il CdS a valutare se e in che misura si possa tenere conto di richieste siffatte.

Si suggerisce, inoltre, di attenzionare il dato percentuale (22,2%) relativo agli studenti che non forniscono una risposta in merito alle attività didattiche integrative ritenute utili all'apprendimento, proponendo una promozione più capillare di tali attività

Considerate le risultanze del questionario n.7 AVA, si invita, infine, ad una maggiore partecipazione dei docenti alla compilazione di detto questionario.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella Relazione 2024, la Commissione aveva evidenziato alcune flessioni riguardanti l'apprezzamento del materiale didattico, delle attività integrative, delle strutture dipartimentali e dell'informazione sui servizi di supporto, invitando il CdS a valorizzare tali risorse. Sulla base della nuova rilevazione 2024/2025, è possibile verificare l'andamento di ciascun indicatore.

Per quanto riguarda il materiale didattico, i questionari AVA 2024/25 mostrano un livello di soddisfazione sempre molto elevato tra gli studenti frequentanti, pari al 95,87%, leggermente inferiore al dato dell'anno precedente (96,81%). Tra i non frequentanti, la percezione rimane sostanzialmente stabile, con un gradimento pari al 92,31%, prossimo al 92,68% rilevato nella Relazione 2024.



Relativamente alle attività didattiche integrative, la precedente Relazione aveva registrato un calo significativo (dal 66,30% al 53,19%). Anche nella nuova rilevazione 2024/25 il dato tra gli studenti frequentanti non evidenzia inversioni di tendenza, attestandosi al 52,17%.

Per quanto concerne le strutture dipartimentali, i dati *Satisfaction* 2024 mostrano una sostanziale stabilità: l'apprezzamento nel primo semestre è pari all'80,7% (contro l'80,6% rilevato nella Relazione 2024), mentre nel secondo semestre raggiunge il 65,2%, superiore al 69,6% registrato lo scorso anno ma coerente con l'oscillazione che caratterizza questo indicatore nel tempo. Si conferma dunque un quadro moderatamente positivo, pur con margini di miglioramento. Infine, in merito alla chiarezza e disponibilità delle informazioni sui servizi di supporto alla didattica, i dati *Satisfaction* 2024 confermano valori pressoché simili a quelli dell'anno precedente: 64,8% nel primo semestre e 60,9% nel secondo. I livelli rimangono inferiori a quelli registrati due anni fa (71,1% e 71,5%), ma non si presentano ulteriori flessioni nell'ultimo anno accademico. Nel suo insieme, la verifica mostra che il CdS ha mantenuto livelli di qualità generalmente positivi nei diversi ambiti analizzati, sebbene permangano alcune criticità già rilevate nelle precedenti relazioni, in particolare per quanto riguarda le attività integrative e la comunicazione dei servizi di supporto.

– **Analisi e Valutazione**

I dati disponibili confermano che i materiali didattici utilizzati nei corsi risultano adeguati per la quasi totalità degli studenti. Le valutazioni raccolte attestano livelli molto elevati di soddisfazione sia tra i frequentanti (oltre il 96%) sia tra i non frequentanti (poco sopra il 93%). Questo elemento suggerisce una buona qualità dei contenuti e delle risorse fornite dai docenti, e una coerenza generale con gli obiettivi formativi dichiarati.

Molto positivo anche il dato relativo alle attività integrative, il cui apprezzamento cresce sensibilmente rispetto all'anno precedente. La differenza rispetto ai valori registrati nel 2024 è tale da far pensare che le azioni di promozione richieste dalla Commissione siano state efficaci, e che tali attività siano oggi percepite come parte utile e riconosciuta dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda le strutture dipartimentali, i servizi di supporto alla didattica e le attività di tutorato, non sussistono elementi di particolare rilievo rispetto all'anno precedente. Tali aspetti continuano a rappresentare componenti significative dell'esperienza formativa complessiva e saranno oggetto di attenzione anche nelle successive fasi di monitoraggio.

– **Proposte**

Sulla base degli elementi emersi, la Commissione ritiene opportuno:

- continuare a valorizzare le attività didattiche integrative, che mostrano un netto miglioramento nell'apprezzamento da parte degli studenti;
- proseguire nel garantire materiali didattici chiari e adeguati, mantenendo gli standard qualitativi attuali;
- sollecitare una rilevazione più sistematica dei dati relativi alle strutture, ai servizi di supporto e al tutorato, così da poter monitorare in modo completo l'andamento degli aspetti che contribuiscono alla qualità della didattica;
- rafforzare la comunicazione di tutte le opportunità offerte dal CdS, in particolare quelle che integrano o facilitano lo studio, così da favorire un coinvolgimento sempre maggiore degli studenti.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**



Nella Relazione Commission del 2024 si faceva presente al CdS di:

- considerare la pur lieve flessione nella percentuale di studenti che ritiene che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro (97,87% presso gli studenti frequentanti rispetto al 98,91% dello scorso anno e 92,68% presso i non frequentanti rispetto al 94,68% dello scorso anno).
- valutare il dato emerso dal questionario n.7 AVA-Docenti, relativo al quesito n. 9 (“L’illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?”) che raccoglieva lo 0% delle risposte su ogni opzione.
- considerare la percentuale in crescita degli studenti non frequentanti che richiedeva l’inserimento di prove intermedie (14,63% rispetto al 6,38% dell’anno precedente) contro il calo della medesima richiesta registrato tra gli studenti frequentanti (4,26% rispetto al 6,52% dell’anno precedente).

Dall’esame degli attuali dati in possesso della Commissione risulta quanto segue:

- la percentuale di studenti frequentanti che ritiene che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro risulta in ulteriore lieve flessione (96,33% rispetto al 97,87 dello scorso anno); per i non frequentanti tale percentuale risulta in crescita (96,59% rispetto al 94,68% dell’anno precedente).
- il dato emerso dal questionario n.7 AVA-Docenti, relativo al quesito n. 9 (“L’illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?”) raccoglie lo 0% delle risposte su ogni opzione (dato identico al trend degli ultimi anni).
- La percentuale di studenti che richiede l’inserimento di prove intermedie risulta in diminuzione per i non frequentanti (9,09% rispetto al 14,63% dello scorso anno) e in leggero aumento per i frequentanti (5,50% rispetto al 4,26% dello scorso anno).

– **Analisi e Valutazione**

Quanto allo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, si conferma la completezza delle schede degli insegnamenti riportati nella SUA che descrivono efficacemente le modalità di verifica comunicate con chiarezza agli studenti.

Si ribadisce l’adeguatezza delle modalità di verifica adottate dal CdS per i singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite, come valutato nella relazione dello scorso anno. Così come emerge dalla SUA-CdS gli accertamenti di conoscenze e competenze acquisite durante i corsi, sono oggetto di valutazione finale ed anche *in itinere*, con prove intermedie stabilite da ciascun docente e richieste espressamente dagli studenti.

– **Proposte**

Preso atto delle azioni migliorative apportate per evidenziare in modo chiaro e dettagliato le modalità di valutazione e verifica dell’apprendimento, si chiede comunque al CdS di considerare i pur lievi aumenti percentuali che riguardano esclusivamente gli studenti non frequentanti che richiedono una migliore definizione delle modalità di esame (96,59% rispetto al 94,68%) e l’inserimento di prove intermedie (5,50% rispetto al 4,26% dello scorso anno). Si suggerisce, anche per il presente anno, di valutare il dato emerso dal questionario n.7 AVA-Docenti, relativo al quesito n. 9 (“L’illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?”) che raccoglie lo 0% delle risposte su ogni opzione.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**



Nella Relazione 2024, la Commissione aveva riconosciuto la buona qualità complessiva delle Schede di Monitoraggio annuale, in particolare con riferimento all'analisi dei dati occupazionali dei laureati. Allo stesso tempo, erano stati evidenziati alcuni aspetti da migliorare, in particolare il coordinamento tra gli insegnamenti e la necessità di un confronto più sistematico all'interno del CdS sulle questioni emerse dalla SMA.

Dalla documentazione riferita all'a.a. 2024/2025 risulta che il Gruppo AQ ha effettivamente lavorato in questa direzione (cfr. verbale AQ, 11 settembre 2025). Emerge inoltre che il CdS ha proseguito nel monitoraggio degli aspetti critici segnalati dalla precedente SMA e nel definire azioni di miglioramento coerenti con le problematiche individuate, come richiesto dalla Commissione.

Nel complesso, le indicazioni fornite nella Relazione della Commissione dell'anno precedente risultano recepite e, per quanto possibile, tradotte in attività di monitoraggio e di coordinamento all'interno del CdS.

– Analisi e Valutazione

Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico relativi all'a.a. 2024/2025 confermano un quadro complessivamente solido. La documentazione analizzata mostra che il CdS ha esaminato in modo puntuale i principali indicatori della SMA, individuando con chiarezza le aree su cui concentrare l'attenzione e proponendo azioni migliorative.

Alcuni indicatori mostrano lievi flessioni rispetto agli anni precedenti, come nel caso dei tempi di completamento degli studi (iC02bis e iC17) e delle percentuali di ore erogate da personale strutturato o a tempo determinato (iC19, iC19bis, iC19ter). Si tratta però di variazioni che rimangono generalmente in linea con i dati regionali e, in diversi casi, superiori alle medie nazionali. Ciò suggerisce che il contesto complessivo del CdS continua a essere adeguato e coerente con le aspettative della Classe di laurea.

Più rilevante appare la crescita dell'indicatore sugli abbandoni (iC24), che registra un incremento superiore a quello regionale e nazionale. Questo elemento richiede attenzione, perché potrebbe riflettere difficoltà di natura eterogenea (motivazioni personali, scarsa consapevolezza del percorso scelto, difficoltà nella gestione dei carichi di studio). Il CdS ha già avviato alcune riflessioni in merito, ma sarà necessario approfondire ulteriormente le cause.

Il lago relativo alla soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) registra un lieve calo, pur mantenendosi su valori molto prossimi alla media regionale e superiori a quella nazionale. Il dato non appare critico, ma conferma l'importanza di mantenere alta l'attenzione sulla qualità dell'esperienza formativa complessiva.

Nel complesso, il Riesame ciclico si presenta adeguato, ben strutturato e coerente con gli standard richiesti. Le azioni di miglioramento sono realistiche e in linea con quanto emerso dagli indicatori.

– Proposte

Alla luce di quanto rilevato, la Commissione suggerisce:

- di proseguire e rafforzare le attività di coordinamento tra i docenti, in particolare sui contenuti dei programmi e sulla distribuzione degli esami nel calendario accademico;
- di approfondire, nell'ambito del prossimo monitoraggio, le cause legate all'aumento degli abbandoni, individuando eventuali misure preventive o di accompagnamento;
- di continuare a valorizzare l'uso degli indicatori della SMA come strumenti utili per guidare il miglioramento continuo del CdS;

di mantenere un confronto costante e documentato all'interno del Gruppo AQ e del Consiglio di CdS, così da garantire una lettura condivisa dei dati e un monitoraggio sempre più efficace.



Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La relazione della Commissione dello scorso anno suggeriva l'opportunità di integrare le informazioni presenti sul sito web coinvolgendo gli studenti ad individuare contenuti e dati utili che possano facilitare il loro percorso formativo.

– Analisi e Valutazione

Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-Cds sono chiare e complete. Studenti e parti terze hanno la possibilità di attingere alle informazioni in modo puntuale, con riferimento ad esempio ai profili professionalizzanti del corso ed agli sbocchi professionali, alla descrizione del percorso formativo ed alla coerenza dell'offerta didattica. Anche le indicazioni relative al ricevimento dei docenti risultano chiare sebbene non immediatamente accessibili. La Scheda SUA ai quadri B5 "Orientamento in ingresso", "Orientamento e tutorato in itinere", "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno", "Accompagnamento al lavoro" risulta aggiornata alla data del 14/05/2025, come pure risulta aggiornato l'elenco delle convenzioni Erasmus per l'Anno Accademico 2025/2026.

La Commissione ricorda inoltre che, nella riunione del 29 maggio 2025, ha valutato positivamente la grande maggioranza delle schede relative agli insegnamenti previsti per l'a.a. 2025/2026, successivamente pubblicate sul sito del CdS e sulla piattaforma ESSE3.

– Proposte

La Commissione, nel manifestare apprezzamento per le azioni avviate dal CdS, suggerisce di agevolare una ancora maggiore fruibilità delle informazioni presenti sul sito web, in particolare relativamente al ricevimento docenti e tutorato.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella Relazione della Commissione 2024 si suggeriva di incrementare gli incontri con le parti sociali, così da rafforzare le sinergie tra il Corso di Studio, il territorio e il mondo del lavoro. Dalla documentazione disponibile per l'anno 2024 risulta che il CdS ha dato seguito alla proposta: la SUA-CdS 2025 registra, infatti, il confronto periodico con le parti sociali e documenta la riunione del 10 maggio 2024, nel corso della quale è stata presentata la programmazione didattica della coorte 2024/2025. Gli interlocutori hanno espresso un apprezzamento complessivo, sottolineando in particolare la presenza di discipline ritenute funzionali a un rafforzamento della dimensione territoriale e precedentemente richieste per una maggiore integrazione con il contesto locale.

La proposta della Commissione risulta pertanto applicata.

– Analisi e Valutazione

Dall'esame dei dati del questionario *Satisfaction 2024* emergono alcuni elementi significativi per il miglioramento del Corso di Studio e, più in generale, del rapporto tra studenti, CdS e mondo del lavoro. In primo luogo, si registra una flessione nella conoscenza del ruolo svolto dalla Commissione Paritetica: nel primo semestre è informato il 50,7% degli studenti (rispetto al 54,9% del 2024), mentre nel secondo semestre la percentuale scende al 44,4% (contro



il 47,8% registrato l'anno precedente). Si tratta di un calo che suggerisce come la visibilità e la comprensione delle funzioni della Commissione continuino a rappresentare un nodo da rafforzare, nonostante il costante impegno del Corso nella promozione dei processi di qualità.

Parallelamente, i dati mostrano un miglioramento nell'apprezzamento degli stage e delle attività professionalizzanti. Nel primo semestre del 2024/25 il 72,6% degli studenti ritiene utili i tirocini promossi dal Dipartimento (una crescita rispetto al 70,9% del '23/24), mentre nel secondo semestre la percentuale raggiunge il 64,1%, anch'essa in aumento rispetto al 63% dell'anno precedente. Il progressivo aumento dell'interesse verso tali attività sembra confermare l'impatto positivo delle iniziative intraprese dal CdS negli ultimi anni, tra cui il consolidamento dei rapporti con enti e imprese e l'ampliamento dei percorsi di tirocinio, anche in collaborazione con soggetti internazionali. La documentazione presente nella SUA-CdS 2025 e nei verbali del Gruppo AQ segnala infatti un incremento dei tirocini all'estero e una crescita delle attività svolte in partenariato con realtà professionali esterne, contribuendo a rafforzare la dimensione applicativa e professionalizzante del Corso.

L'insieme di questi dati delinea un quadro articolato: da un lato, permane la necessità di rendere più efficace la comunicazione rivolta agli studenti sulle strutture e gli strumenti del sistema di assicurazione della qualità, dall'altro si conferma la positiva evoluzione delle relazioni tra CdS, territorio e mondo del lavoro, con un apprezzamento crescente per le opportunità formative e professionali offerte agli studenti. Le iniziative intraprese dal Corso mostrano di essere in linea con le esigenze rilevate negli anni precedenti e contribuiscono a delineare percorsi di formazione sempre più coerenti con il profilo del laureato LM-52.

Infine, la Commissione prende atto che, nella riunione del 12 giugno 2025, il Consiglio del CdS ha approvato il nuovo Regolamento didattico.

– Proposte

Alla luce dei dati disponibili, la Commissione ritiene opportuno invitare il CdS a rafforzare la comunicazione rivolta agli studenti sul ruolo della Commissione, considerando la flessione registrata nei livelli di conoscenza evidenziata dal questionario *Satisfaction 2024*.

Si suggerisce inoltre di mantenere la regolarità degli incontri con le parti sociali, alla luce dell'esito positivo della riunione del 10 maggio 2024 e del contributo offerto dagli interlocutori esterni nella definizione dell'offerta formativa.

Infine, preso atto della crescita nell'apprezzamento dei tirocini da parte degli studenti, la Commissione invita il CdS a proseguire nelle azioni già intraprese per ampliare le opportunità di tirocinio, anche in continuità con quanto indicato nella SUA-CdS.



Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024, la Commissione ha dato atto di come il CdS abbia accolto le proposte formulate e compiuto gli sforzi necessari per realizzare e dare continuità ad una valutazione attenta delle istanze degli studenti emerse dai questionari AVA 1 e AVA 3, nelle sedi precipe, come risulta dal verbale redatto dal Gruppo AQ del 6 febbraio 2025, dalla scheda SUA 2025 e dai verbali del gruppo AQ in cui si fa riferimento alla SUA (cfr. Verbali del 22 maggio e dell'8 settembre 2025).

In merito alle risultanze dei questionari AVA 1 e AVA 3, un primo dato da rilevare riguarda il numero di schede compilate che segna, rispettivamente, un incremento e un decremento. Si riscontrano infatti n. 136 schede compilate per AVA 1 a fronte di 114 nel precedente a.a. (si veda la relazione della Commissione paritetica del 2024) e n. 57 schede AVA 3 compilate (a fronte di 74). Questi dati confermano da una parte il trend positivo per quanto riguarda la compilazione delle schede da parte degli studenti frequentanti (AVA 1) e denotano un calo per ciò che concerne gli studenti non frequentanti. Dal questionario AVA 1 per l'a.a. 2024-2025, per ciò che riguarda il primo cluster di domande da 1 a 4 (relative agli insegnamenti) e quello da 5 a 11 (docenza) si rilevano i seguenti valori: 93% (domanda 1), 93,39% (domanda 2), 100% (domande 3 e 4). Questo primo blocco indica pieno apprezzamento da parte degli studenti frequentanti per ciò che riguarda l'adeguatezza del materiale didattico e per quanto concerne la chiarezza nella definizione delle modalità di esame. Alla luce di ciò, si dà dunque atto dell'impegno del CdS nell'azione di monitoraggio e consolidamento relativa a questi aspetti (cfr. relazione Commissione paritetica 2024 e verbale del gruppo AQ del 6 febbraio 2025). Si segnala che il valore relativo al carico di studio (domanda n. 2) registra un decremento (da 96% a 93%). Per il secondo blocco di domande si identificano i seguenti dati: rispettivamente per la domanda n. 5 si passa dal 100% al 98,53%, in ordine alla domanda n. 6 dal 99,12% al 98%, per la domanda 7 da 99,12% a 99%. Per ciò che concerne le attività didattiche integrative (domanda n. 8), già fatte oggetto di analisi e raccomandazioni nella relazione della Commissione paritetica del 2024, si registra un calo da attenzionare; la percentuale passa infatti dall'80,70% al 68,38%.

Dall'esame dei dati emerge che per il 100% degli studenti frequentanti gli insegnamenti sono stati svolti in modo coerente con i programmi (domanda n. 9) evidenziando in questo caso un incremento (dal 98,25%), mentre per la domanda n. 10 si registra una lievissima variazione dal 100% al 99,26%. Della stessa entità la variazione del dato percentuale relativo alla domanda n. 11 con il passaggio dal 98,25% al 97,06%. Le indicazioni di una certa significatività relativamente ai suggerimenti degli studenti che possono trarsi dalla scheda AVA 1 si riferiscono alla richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo con una percentuale dell'8,02% (cfr. SMA 2024, verbale CdS del 18 dicembre 2024, verbale del gruppo AQ del 14 novembre 2024 in relazione alle carriere degli studenti), nonché alla richiesta di inserimento delle prove intermedie, suggerita dal 9,88% dei rispondenti, considerata come elemento già proficuamente sottoposto a monitoraggio e azioni migliorative da parte del CdS; nella relazione Commissione paritetica 2024, il dato figurava in miglioramento con una percentuale ridotta del 2,34%, segnando quindi ora una maggiore percentuale di studenti che attenziona il dato relativo all'inserimento di prove intermedie. Per quanto attiene alla valutazione delle schede AVA 3, si registra un decremento del numero di schede compilate che passa da 74 a 57; questo dato deve essere confrontato con il numero degli iscritti al corso (cfr. SMA 2024).

Per quanto riguarda i singoli *items*, per ciò che concerne il cluster di domande relative agli insegnamenti, si segnala il miglioramento del dato relativo al carico di studio che passa dal 93,24% al 98,24%, evidenziando quindi un trend positivo (si veda relazione Commissione paritetica 2024). Anche il grado



di chiarezza nella definizione delle modalità di esame è valutato positivamente dal 98,25% degli studenti non frequentanti (rispetto al 95,95% dell'a.a. precedente); la reperibilità dei docenti raggiunge il 100% di apprezzamento (a fronte del 98,65% dell'a.a. 2023-2024) e cresce anche l'interesse per gli argomenti degli insegnamenti (91,23%); per ciò che riguarda l'adeguatezza del materiale didattico (domanda n. 4) il dato mostra un lievissimo calo, dal 98,65% al 98,25%. Nel complesso si registra un consolidamento della tendenza positiva dei dati.

– **Analisi e Valutazione**

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2024/2025 sono stati compilati secondo le tempistiche suggerite dal PQA. Rispetto alle modalità di preparazione e segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione e dei tempi di somministrazione dei questionari, occorre osservare il costante impegno nel merito da parte del CdS. La rilevazione inerente l'a.a. 2024-2025, ha riscontrato un incremento del numero di schede AVA 1 (da 114 a 136) confermando un trend positivo, accanto ad un decremento delle schede AVA 3 (da 74 a 57). I dati pertinenti relativi agli indicatori iC00a, riferiti a iscritti e laureati, vengono commentati dal CdS nella SMA 2024 e nel verbale del Gruppo AQ del 14 novembre 2024, unitamente ai dati relativi agli indicatori dai C13 ai C17. La relazione della Commissione paritetica 2024 ha preso atto della previsione dell'approntamento di un più efficiente sistema di monitoraggio delle carriere degli studenti e l'individuazione di possibili azioni a supporto, come linea di azione migliorativa. La Commissione raccomanda di perseguire la linea di azione migliorativa individuata.

Nella Relazione Commissione paritetica 2024 si è dato atto di come il CdS avesse dato corso, sia sulla base dei rilievi della relazione della Commissione paritetica del 2023 che del contributo analitico emerso in sede di riesame ciclico (RRC 2024), ad un'azione di razionalizzazione delle modalità di svolgimento delle prove intermedie (cfr. relazione Commissione paritetica 2024). Alla luce dei dati su-indicati, si raccomanda di intraprendere valide azioni di monitoraggio per evitare che il riemergere del suggerimento relativo all'inserimento di prove intermedie (vedi *supra* domanda 12 questionario AVA 1 a.a. 2024-2025) possa trasformarsi in criticità.

Il rapporto tra insegnamenti erogati (n. 25) e insegnamenti valutati (n. 15) sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti è risultato sufficiente.

– **Proposte**

Dall'esame dei questionari 2024/2025, risulta un incremento delle schede compilate per quanto concerne i questionari AVA 1 e un decremento delle schede AVA 3. Si raccomanda al CdS di consolidare il monitoraggio di questo dato e a dare continuità a tutte le attività migliorative intraprese a supporto. La Commissione nella relazione del 2024 ha esortato il CdS a perseguire le linee già individuate finalizzate ad ammodernare l'offerta didattica e a migliorare la definizione delle figure professionali collegate agli obiettivi formativi del corso di laurea. La Commissione prende atto dell'accoglimento di tali indicazioni, concordando sulla necessità di definire le figure professionali nel medio-lungo termine, posto che il CdS ha rivisto e innovato l'offerta didattica (cfr. verbale del CdS del 6 febbraio 2025).

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**



Per quanto riguarda le azioni migliorative tese ad aumentare il gradimento delle attività didattiche integrative, nella relazione della Commissione 2024 si dava atto di un miglioramento. Tuttavia, a fronte dell'esame delle schede AVA 1 dell'a.a. 2024-2025 si registra un cambio di segno, dal momento che la percentuale delle risposte orientate in senso positivo si ferma al 68,38% indicando quindi un relativo calo.

La relazione della Commissione paritetica del 2024 invitava il CdS a intraprendere azioni mirate per migliorare e consolidare il dato relativo al carico di studio. In particolare, dall'esame dei dati relativi al carico di studio riscontrati rispettivamente in AVA 1 e in AVA 3, si registra un decremento della percentuale degli studenti frequentanti che ritiene il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati passando dal 98,25% al 93,39%, mentre il dato relativo alla domanda n. 3 in AVA 3 vede figurare una percentuale di 98,24% di studenti non frequentanti che ritiene adeguato il carico di studio, a fronte di una percentuale del 93,24% dell'a.a. 2023/2024, indicando quindi un incremento.

Nella relazione della Commissione paritetica del 2024 si attestava che, in base alle risultanze del questionario *Satisfaction* 2023, era emerso un relativo miglioramento, sia pure non generalizzato, per tutti gli *items* indicati (cfr. Relazione Commissione paritetica 2024). Dall'esame del *Satisfaction* 2024 emerge quanto segue:

per ciò che riguarda le aule per la didattica frontale risultano adeguate per il 53,2% degli studenti (il dato è composto in questi termini: 26,6% più sì che no, 26,6% decisamente sì); gli spazi e le aule riservate allo studio individuale registrano un gradimento da parte del 54,7% degli studenti (il dato è così composto: 28,1% pi sì che no, 26,6% decisamente sì); le aule informatiche e i laboratori specialistici sono valutati positivamente dal 56,3% degli studenti (31,3% di risposte più sì che no, 25,0% di risposte decisamente sì). Rispetto agli stessi *items* questi dati indicano delle variazioni di segno negativo, in quanto le percentuali fatte registrare nel *Satisfaction* 2023 individuavano nel 60,5% la percentuale di studenti orientati positivamente nella loro valutazione delle aule per la didattica frontale, nel 63% la valutazione positiva delle aule studio e nel 55,6% il gradimento relativo alle aule informatiche. Per ciò che riguarda i servizi offerti dall'unità di Staff alla Didattica del Dipartimento le risultanze del *Satisfaction* 2024 evidenziano una percentuale del 73,4%, percentuale che nel questionario *Satisfaction* 2023 si attestava al 71,60%, registrando un lieve incremento. Per ciò che concerne la valutazione dei servizi erogati dalla Segreteria studenti, il *Satisfaction* 2024 mostra una percentuale orientata positivamente del 73,4%, mentre dal *Satisfaction* 2023 emerge un dato percentuale (da valori assoluti sul totale delle schede compilate) del 76,54%. Vanno evidenziati alcuni elementi. La formulazione del questionario *Satisfaction* 2024 è disomogenea rispetto al questionario *Satisfaction* 2023; non sono più presenti nel file accessibile dalla piattaforma Hydra (scaricato nel novembre 2025) alcuni *items* e in particolare: la valutazione dei docenti tutor, dei servizi di supporto agli studenti, del ruolo svolto dalla Commissione, l'utilità degli stages proposti dal Dipartimento in enti e aziende. Infine, va annotato anche come nel *Satisfaction* 2024 risulta che il 60,9% degli studenti non frequentanti ha risposto al questionario, mentre lo ha fatto solo il 39,1% degli studenti frequentanti. Va segnalato altresì che nella scheda SUA 2025 nel quadro B6 si fa riferimento ai dati del questionario *Satisfaction* 2024 così come aggiornati al 04/07/2025, mentre dal questionario *Satisfaction* 2024, scaricato dalla piattaforma Hydra nel novembre 2025, risultano mancanti gli *items* su-elencati.

– Analisi e Valutazione

La Relazione della Commissione paritetica 2024 ha confermato che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, tutorati) utilizzate dal CdS si sono rivelate adeguate a raggiungere i livelli di apprendimento, e che i materiali didattici sono risultati corrispondenti ai programmi di insegnamento e coerenti con gli obiettivi formativi.



Dall'esame delle schede AVA 1 per l'a.a. 2024/2025, per ciò che concerne l'adeguatezza dei materiali didattici (domanda n. 3) e la domanda n. 4 nelle schede AVA 3 si registrano rispettivamente un lieve incremento in AVA 1 (da 99,12% a 100%) e decremento per AVA 3 (il dato registra il passaggio da una percentuale di 98,65% al 98,25%).

Nella relazione della Commissione paritetica del 2024 si è dato atto di un trend in crescita per quel che riguarda la valutazione delle strutture del Dipartimento come emerso dal *Satisfaction* 2023 rispetto al *Satisfaction* 2022. Dall'esame del questionario *Satisfaction* 2024 emerge che il grado di soddisfazione espresso per le aule dedicate alla didattica frontale, nonché per le aule studio e informatiche segna un livello di gradimento che è o al di sotto o non significativamente oltre il 56%, e segnatamente del 56,3% è la percentuale delle valutazioni positive espresse in merito alle aule informatiche e i laboratori specialistici, del 53,2% per ciò che riguarda le aule dedicate alla didattica frontale e del 54,7% per le aule studio, indicando quindi nel complesso una criticità.

– Proposte

La relazione della Commissione paritetica del 2024 invitava il CdS a intraprendere azioni mirate per migliorare e consolidare il dato relativo al carico di studio. In riferimento ai dati emersi a riguardo, come riportato *supra* nella verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla Commissione nella relazione precedente, si rileva il decremento della percentuale degli studenti frequentanti che ritiene il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati, e un incremento degli studenti non frequentati che invece ritiene adeguato il carico di studio.

A fronte di queste sia pur limitate oscillazioni del dato, la Commissione raccomanda di intraprendere azioni di monitoraggio mirate per un ulteriore miglioramento/consolidamento.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione della Commissione del 2024 si esortava il CdS a considerare ogni misura utile a superare le criticità relative all'andamento delle carriere degli studenti, sulla base dell'esame degli indicatori del Gruppo A nell'ambito della SMA 2024, sottolineando l'opportunità di considerare l'individuazione di eventuali esami-scoglio come una tra le possibili misure adottabili, anche in considerazione del fatto, ampiamente argomentato nella stessa relazione della Commissione, che questa misura figura già nell'ambito di altri corsi di Laurea erogati nel dipartimento come una best practice. In riferimento a ciò, il gruppo AQ del CdS nel verbale del 6 febbraio 2025, ribadisce che tale misura "risulta farraginoso e di difficile attuazione pratica". La Commissione, tenuto conto del fatto che l'andamento delle carriere degli studenti possa essere considerato come un dato complesso dipendente cioè da diversi fattori causali, e che per conseguenza, diverse possono essere le misure atte ad affrontare tale criticità, pure mette in evidenza come l'individuazione di tali misure si basi, in primo luogo, sulla ricognizione del dato relativo al numero di studenti messi nelle condizioni in ogni sessione di superare gli esami. In questo senso, fermo restando che ogni altra misura adeguatamente considerata possa essere funzionale allo scopo, come l'approntamento di un questionario da sottoporre agli studenti finalizzato a individuare ostacoli o criticità nel percorso di studio, come peraltro argomentato dal gruppo AQ nel succitato verbale, tuttavia l'informazione relativa al numero di iscritti, assenti, ritirati o promossi nelle diverse sessioni di esame, rimane un elemento di conoscenza rilevante. In questo senso il dato numerico non è di per sé esaustivo, e può quindi essere utilmente integrato con ulteriori elementi di conoscenza acquisibili



attraverso un confronto con gli studenti, via questionario (vedi verbale AQ citato) o tramite incontri semestrali con gli studenti (vedi RRC), o anche, si suggerisce, mediante metodologie di confronto diretto con gli studenti anche con l'ausilio dei tutor didattici, ma conserva la sua validità ai fini dell'acquisizione di elementi di conoscenza utili a contribuire al superamento della criticità in parola, relativamente cioè all'andamento delle carriere degli studenti iscritti.

Nella relazione della Commissione del 2024 si dava atto dell'assunzione da parte del CdS di adeguate misure per il miglioramento del dato relativo all'inserimento di prove di esame intermedie (domanda n. 12 voce "suggerimenti" questionario AVA 1), posto che solo il 2,34% degli studenti frequentanti e il 2,63% degli studenti non frequentanti (AVA 3) si era espresso nella direzione di suggerirne appunto l'implementazione. Dall'esame delle schede AVA 1 2024-2025 emerge un cambio di segno, posto che ora a suggerire l'implementazione di prove intermedie è il 9,88% degli studenti frequentanti e il 7,94% degli studenti non frequentanti. Nell'ambito dei suggerimenti emersi da AVA 3, si richiama qui anche la percentuale del 9,52% degli studenti che suggerisce di prevedere insegnamenti serali.

Dalla documentazione resa disponibile dal CdS, risulta come sia stato accertato che tutte le schede degli insegnamenti riportate nella scheda SUA-CdS siano complete in ogni loro parte (cfr. Verbali del Gruppo AQ del 22 maggio 2025 e dell'8 settembre 2025, e il Verbale del CdS del 18 dicembre 2024); risultano altresì la programmazione nonché l'avvenuta implementazione dell'attività di compilazione dei quadri della scheda SUA, con particolare riguardo ai quadri B2a, B2b, B2c, e B6 (opinioni studenti), B7 (opinioni laureati), C1 (dati di ingresso, di percorso e di uscita), C2 (efficacia esterna) e C3 (opinioni di enti e imprese su stage e tirocini) (cfr. SUA 2025).

– Analisi e Valutazione

La Commissione constata che nella scheda SUA 2025, l'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il corso avviene al termine di ogni attività formativa, secondo modalità stabilite dai singoli docenti. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, in relazione a quanto determinato dal CdS e ai sensi dell'art. 22 del Regolamento didattico di Ateneo. I docenti del CdS hanno, altresì, la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali intermedie durante il proprio corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina. Le modalità relative alle prove in itinere sono stabilite dal singolo docente e pubblicizzate dal medesimo nella scheda relativa al proprio corso d'insegnamento, visibile allo studente sul sito del CdS. La relazione Commissione 2024 ha dato atto di come il CdS disponga di un adeguato sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le schede degli insegnamenti riportate nella SUA 2025 descrivono le modalità di esame. Da un'analisi delle schede di insegnamento accessibili ai link inseriti nel Quadro B3 della SUA 2025, emerge che mentre le prove finali sono descritte in modo sufficientemente chiaro, per ciò che riguarda le prove intermedie si fa riferimento, nella maggioranza dei casi, a comunicazioni del docente a inizio corsi. Si invita pertanto il CdS ad adottare specifiche misure, in sede di valutazione da parte del gruppo AQ del CdS, utili a monitorare le modalità di redazione delle schede docenti relativamente a questo aspetto. La Commissione constata altresì che, da quanto emerge dall'esame delle schede AVA 1 e AVA 3 per l'a.a. 2024-2025, risulta che, rispettivamente, il 100% degli studenti frequentanti e il 98,25% degli studenti non frequentanti ritengono che le modalità d'esame, complessivamente, siano definite in modo chiaro.

– Proposte

Obiettivo precipuo del CdS (come documentato nella scheda SMA 2024 e nei verbali del Gruppo AQ del 10 ottobre e del 14 novembre 2024, e poi, in particolare, nel verbale dell'8 settembre 2025) è quello di adottare ogni misura utile a superare le criticità in merito all'andamento delle carriere degli studenti iscritti. Nel verbale dell'8 settembre 2025 si fa esplicito riferimento al quadro C1 della SUA 2025 per ciò che riguarda la "diminuzione del numero



complessivo di esami e CFU conseguiti dagli iscritti”. A tal riguardo vi si argomenta che questo dato andrebbe correlato “alla peculiare composizione del corpo studentesco, costituito per buona parte da studenti già in possesso di laurea magistrale o a ciclo unico” e caratterizzato da un alto tasso di riconoscimento di esami/CFU. Al tempo stesso, nel medesimo verbale, si riconosce la necessità di “monitorare con attenzione il dato relativo all’alto tasso di abbandono, che registra un aumento, specie in anni successivi al primo”.

In considerazione di tutto ciò, e richiamando quanto *supra* argomentato in merito agli esami scoglio, avendo in questa sede la Commissione già valutato positivamente (si veda *supra* “Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla Commissione nella Relazione precedente”) le misure proposte a questo fine dal CdS (si veda il Verbale del Gruppo AQ del 6 febbraio 2025), ossia la predisposizione di “un questionario da sottoporre agli studenti alla fine di ogni semestre, finalizzato a individuare ostacoli o criticità nel percorso di studio”, raccomanda altresì di accompagnare l’implementazione di questo intervento con l’acquisizione degli elementi di conoscenza utili relativi all’effettivo superamento degli esami da parte degli studenti, attraverso la raccolta e la trasmissione da parte dei singoli docenti di tali esiti (reperibili attraverso l’elenco degli studenti prenotati ad ogni esame, dopo lo svolgimento di questo), nonché di individuare ogni altra misura utile a questo scopo

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024 la Commissione ha proposto di migliorare il coordinamento tra erogazione dell’attività didattica e programmazione delle prove intermedie, nonché di ammodernare progressivamente l’offerta didattica con l’obiettivo di rendere il corso maggiormente attrattivo.

Dalla documentazione in possesso della Commissione si evince che il CdS ha accolto i suggerimenti contenuti nella relazione riguardo alle prove intermedie, non ritenendo pertanto necessaria alcuna forma di intervento (vedi verbale CdS del 6 febbraio 2025 e verbale AQ della stessa data). Tuttavia si osserva (quadro B6 della relazione SUA 2025) come una percentuale sia di studenti frequentanti (pari al 15%), sia di studenti non frequentanti (con una percentuale pari al 18%) continui a richiedere l’inserimento di prove intermedie (sebbene dai verbali AQ del 6 febbraio 2025 e dal quadro B6 della scheda SUA risultino già previste). Si rende altresì necessario un migliore coordinamento tra prove intermedie previste e attività didattica erogata in modo da non interferire con il calendario delle lezioni di altre materie.

Con riferimento, invece, alla necessità di ammodernare progressivamente l’attività didattica, il CdS ha pienamente accolto il suggerimento, completando l’avvio di iniziative orientate in tal senso. Aveva già cambiato denominazione ad alcune materie nell’intento di caratterizzarle in modo maggiormente coerente con gli obiettivi del corso, nonché di renderle più rispondenti alle attuali esigenze del mercato del lavoro (cfr. Verbale CdS del 18 novembre 2024). Il CdS ha poi proceduto all’aggiornamento degli obiettivi formativi relativi agli insegnamenti di nuovo inserimento nella didattica programmata relativa all’a.a. 2025/2026 (vedi verbale CdS del 18 dicembre 2024 che richiama il verbale 18 novembre 2024) e successivamente all’approvazione dei programmi di insegnamento, così come riformulati sulla scorta delle indicazioni ricevute (cfr. Verbale AQ del 22 maggio 2025 e verbale CdS del 26 maggio 2025).

– Analisi e Valutazione



La SMA e il Rapporto di Riesame Ciclico offrono un quadro completo e approfondito del monitoraggio annuale del corso di studio. Il gruppo AQ analizza e monitora puntualmente il corso di studio e predispose con regolarità le attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, nonché alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Gli obiettivi prefissati dal CdS e le azioni da intraprendere per risolvere le criticità rilevate, dopo un puntuale studio dei problemi e delle relative cause, appaiono coerenti con le problematiche individuate ed effettivamente migliorative nel contesto di riferimento.

– Proposte

La Commissione esprime apprezzamento per le azioni avviate per superare le difficoltà rinvenute, rilevando soltanto un margine di miglioramento nella coordinazione tra erogazione dell'attività didattica e programmazione delle prove intermedie (cfr. SMA 2025, quadroB6).

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2024 la Commissione ha proposto al CdS di adottare tutte le misure e azioni che ritenga utili al fine di superare le modeste criticità rilevate in ordine alla completezza e continuità del flusso informativo sul CdS rinvenuto sul sito del Corso.

Il CdS ha pienamente accolto l'invito espresso nella relazione precedente intraprendendo tutte le misure necessarie ad incrementare il profilo informativo online. Le informazioni fornite sul sito appaiono corrette e complete. Dai dati relativi all'a.a.2024/2025 riportati nel quadro B6 della scheda SUA 2025, infatti, si rileva un trend positivo in ordine sia al servizio svolto dai tutor/docenti in favore degli studenti, sia alle informazioni fornite sui servizi di supporto alla didattica, nonché sul ruolo della Commissione Paritetica.

– Analisi e Valutazione

Si evidenzia, nel complesso, la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS. Gli studenti e in generale i soggetti esterni hanno piena fruibilità delle informazioni contenute nella SUA.

La Commissione ricorda inoltre che, nella riunione del 29 maggio 2025, ha valutato positivamente la grande maggioranza delle schede relative agli insegnamenti previsti per l'a.a. 2025/2026, successivamente pubblicate sul sito del CdS e sulla piattaforma ESSE3.

– Proposte

La Commissione esprime apprezzamento per le azioni avviate dal CdS dando impulso alle attività indicate nelle proposte della relazione 2024. La Commissione suggerisce pertanto di continuare ad adottare tutte le misure e azioni che si ritengano utili al fine di migliorare il corso di Laurea.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente



Nella relazione 2024, la Commissione ha proposto un miglioramento in merito agli *stages* in aziende ed enti, auspicando che il CdS, unitamente al comitato di indirizzo, possa porsi come parte attiva nel reperire ulteriori opportunità per gli studenti, anche in merito a possibili aziende sponsor o in partnership, da porre accanto alle borse di studio *Erasmus Placement* per una maggiore internazionalizzazione. Sugeriva, inoltre, di ricordarsi con il comitato di indirizzo per sollecitare le parti sociali a farsi promotrici di possibili *stages* all'estero, anche in modalità mista (da svolgere in parte in Italia), lavorando per fare rete con le imprese locali per un cofinanziamento.

– Analisi e Valutazione

Il CdS ha puntualmente accolto i suggerimenti proposti dalla Commissione. In particolare, il CdS ha implementato la fruibilità del flusso informativo in ordine all'utilità degli *stages* svolti con aziende o enti, proposti dal Dipartimento, in merito alla quale gli studenti hanno espresso giudizi positivi (cfr. scheda SUA, quadro B6). Va tuttavia ricordato come la componente più ampia degli iscritti al CdS sia costituita da studenti lavoratori o in possesso di un titolo di studio che già include lo svolgimento di *stages* e tirocini, ragione per la quale i questionari, compilati dagli enti e dalle aziende ospitanti durante il percorso di tirocini curriculari, riportano necessariamente dati esigui, anche se tutti estremamente positivi – non essendo state fornite in nessun caso risposte negative ai quesiti proposti (vedi Verbale AQ datato 8 settembre 2025). Inoltre, in merito alla proposta della Commissione di realizzare tirocini in modalità mista (da svolgere parte in Italia e parte all'estero), il CdS e il Gruppo AQ hanno osservato la difficoltà nell'attuare la proposta, stante la composizione del corpo studentesco, prevalentemente costituito da studenti lavoratori che non solo non necessitano di svolgere tirocini o *stages*, ma che anche sono poco propensi agli spostamenti all'estero (vedi verbale del gruppo AQ del 6 febbraio 2025; scheda SMA 2024, commento agli indicatori gruppo B, nonché RRC 2024). Deve poi aggiungersi, sempre con riferimento all'internazionalizzazione, che il CdS ha già provveduto alla nomina di un referente per offrire un servizio di informazione in merito alle opportunità offerte dai bandi Erasmus, e di supporto per gli studenti *incoming* ed *outcoming* (cfr. SUA quadro B5). Agli studenti è inoltre offerta la possibilità di svolgere il tirocinio curriculare all'estero tramite borse *Erasmus Placement*. Deve poi aggiungersi che, al fine di informare gli studenti in merito alle opportunità offerte dai bandi Erasmus per l'a.a.2025/2026, vengono realizzati appositi incontri, come il webinar organizzato dall'U.Op. Mobilità per Studio il 6 aprile 2025 su piattaforma Teams. Inoltre, gli studenti del CdS vengono periodicamente avvisati via mail dal referente per l'internazionalizzazione, delle diverse possibilità di mobilità internazionale (per studio e per tirocinio) offerte dall'Ateneo, nonché della pubblicazione dei relativi bandi. È stato infine dato un ulteriore impulso all'internazionalizzazione della didattica realizzato mediante l'organizzazione di convegni, seminari e webinar con docenti stranieri e/o visiting professors. Deve pertanto rilevarsi come, nonostante tutte le iniziative intraprese dal CdS, il basso grado di internazionalizzazione sia una criticità difficilmente superabile, attesa la composizione del corpo studentesco, per le ragioni già evidenziate (cfr. verbale AQ del 6 febbraio 2025; scheda SMA 2024, commento agli indicatori gruppo B e RRC 2024).

Nel complesso, si segnala l'ampio grado di soddisfazione per l'efficacia del corso di studio emerso dalle rilevazioni annuali effettuate dal Consorzio Universitario Alma Laurea, che riporta i dati riferiti dai laureati dell'anno solare 2024 ed aggiornati al mese di aprile 2025 (scheda SUA 2025, quadro B7), e della scheda SMA 2024 dalle quali emerge un'ampia percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del percorso formativo (pari al 96%, cfr. commento all'indicatore iC25, SMA 2024), e che ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti (cfr. Scheda SUA 2025, quadro B7), per una percentuale complessiva pari al 100% (50% decisamente adeguato e 50% più adeguato che no). Parimenti positiva appare la valutazione della percentuale



di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (vedi commento all'indicatore iC18, SMA 2024 che riporta una percentuale pari al 93%). Positivi appaiono inoltre i dati relativi alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente, nonché i risultati relativi alla soddisfazione per i rapporti con i docenti e per il corso di laurea che raggiungono, rispettivamente, il 100% e l'83% di risposte sostanzialmente positive (cfr. scheda SMA 2024 e scheda SUA 2025, quadro B7). Va infine segnalato l'andamento positivo degli indicatori relativi all'occupabilità- iC 26, iC 26 bis e iC 26 ter della SMA 2024 - in costante crescita dal 2021, con un valore pari al 75% nel 2023, superando sia il dato regionale, che attesta una percentuale pari al 63%, che quello nazionale, che riporta un valore pari al 71% (cfr., commento agli indicatori menzionati, scheda SMA 2024).

Infine, la Commissione prende atto che, nella riunione del 16 giugno 2025, il Consiglio del CdS ha approvato il nuovo Regolamento didattico.

– Proposte

La Commissione valuta favorevolmente le attività avviate in accoglimento delle proposte formulate nella relazione 2024 e suggerisce di proseguire con tutte le iniziative considerate opportune per potenziare lo svolgimento del corso di Laurea.



Corso di Dottorato in Scienze Politiche (39° e 40° ciclo)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei Dottorandi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

In generale, si registra anche per quest'anno un trend positivo nel grado di soddisfazione dei dottorandi in relazione al percorso di dottorato.

– Analisi e Valutazione

Al questionario hanno risposto 22 dottorandi di cui 12 del XL ciclo e 10 del XXXIX ciclo. Nel complesso gli studenti del XL ciclo mostrano un livello di soddisfazione maggiore di quelli del ciclo precedente.

– Proposte

La Commissione invita il Collegio di Dottorato a consolidare il rilevato trend positivo

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica e la ricerca (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La Commissione aveva richiesto di potenziare i moduli sull'accesso ai finanziamenti competitivi e sulla pubblicazione scientifica, oltre ad ampliare gli orari delle biblioteche. Nell'ultimo anno sono stati attivati alcuni incontri specifici sulle pubblicazioni in riviste di Fascia A e, per quanto riguarda i servizi, il plesso centrale del Rettorato ha esteso gli orari di apertura, così come il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.

– Analisi e Valutazione

I dottorandi si dichiarano soddisfatti degli spazi condivisi e/o delle postazioni individuali, esprimono apprezzamento per le aule e gli spazi dedicati all'attività formativa. Ciononostante, i dottorandi ritengono ancora non pienamente adeguati i servizi bibliotecari, le attrezzature informatiche, le connessioni e le dotazioni utili alla ricerca, sebbene il trend risulti in miglioramento. Un livello di soddisfazione più elevato riguarda invece il personale di segreteria. In relazione alle attività formative la maggioranza esprime soddisfazione per le attività formative offerte e le ritiene coerenti con il corso di Dottorato. Tuttavia, le attività formative sono ritenute dalla maggioranza non utili per lo sviluppo della tesi di dottorato e eccessive per il carico di lavoro.

– Proposte

È auspicabile una maggiore inclusione, nell'offerta formativa, di moduli dedicati ai bandi di finanziamento competitivi, così come un rafforzamento della conoscenza dei servizi bibliotecari e delle banche dati di Ateneo, attraverso incontri specifici che includano la strumentazione e le metodologie di ricerca.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dai Dottorandi in relazione agli



obiettivi formativi e di ricerca

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Le attività di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dai dottorandi sono svolte attraverso relazioni individuali presentate in occasione della *Student Conference* annuale e durante la valutazione annuale. Il sito internet del dottorato descrive in modo chiaro l'articolazione del corso e le modalità di tali valutazioni.

– Analisi e Valutazione

Dai questionari emerge che i dottorandi percepiscono l'assenza di reali valutazioni in itinere. Le relazioni individuali vengono spesso considerate una formalità più che uno strumento effettivo di monitoraggio del percorso formativo e di ricerca.

– Proposte

La Commissione suggerisce di rafforzare le modalità di valutazione in itinere, introducendo momenti più strutturati di confronto e monitoraggio. Si raccomanda inoltre una descrizione più puntuale e trasparente dei parametri di valutazione, così da rendere il processo più chiaro e funzionale al progresso dei dottorandi e da quest'ultimi maggiormente percepito come tale.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Rapporto di Riesame

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Il Corso di Dottorato di ricerca in Scienze Politiche ha avviato il suo percorso nell'anno accademico 2019/2020 (XXXV ciclo). Quello 2025 è, pertanto, il primo Rapporto di Riesame che viene redatto dal Gruppo AQ e approvato dal Collegio dei Docenti del Dottorato.

– Analisi e Valutazione

A causa della pandemia da Covid-19, i dottorandi dei cicli XXXV e XXXVI non hanno potuto svolgere attività di ricerca in mobilità, limitando opportunità fondamentali per la loro crescita scientifica. In risposta a questa criticità e alle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione, dal XXXVIII ciclo è stato introdotto un periodo obbligatorio di ricerca all'estero di almeno sei mesi, in linea con le Linee Guida di Assicurazione della Qualità e finalizzato a rafforzare l'internazionalizzazione e a garantire esperienze formative di livello elevato. Inoltre, la presenza nel collegio di dottorato di docenti provenienti dalle Università estere favorisce lo scambio internazionale non solo in termini formativi ma anche di ricerca. Rimane come punto di debolezza dal rapporto quello relativo al valore dell'indice di produttività e all'incremento dell'internazionalizzazione del dottorato.

– Proposte

La Commissione suggerisce di proseguire nelle azioni già avviate per il rafforzamento dell'internazionalizzazione e di continuare con l'organizzazione annuale della *Student Conference* che, anche tramite la pubblicazione degli Atti, rappresenta uno strumento utile per i giovani studiosi.



Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nel sito del Dottorato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Il sito è stato tradotto in lingua inglese ed è attualmente aggiornato in tutte le sue sezioni, incluse le news e le comunicazioni rivolte ai dottorandi.

– Analisi e Valutazione

Le informazioni presenti sul sito del dottorato risultano chiare, complete e facilmente accessibili. L'aggiornamento dei contenuti è regolare e la traduzione in inglese garantisce una buona fruibilità anche per gli utenti internazionali.

– Proposte

Alcuni documenti interni, tra cui il Regolamento organizzativo e didattico e i CV dei membri del Collegio dei docenti, sono disponibili esclusivamente in italiano. Si suggerisce di completare la traduzione in inglese di tutti i contenuti, al fine di assicurare una piena accessibilità e coerenza dell'informazione anche per i dottorandi e i candidati non italofofoni.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

– Analisi e Valutazione

– Proposte



Corso di Dottorato in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (38°, 39° e 40° Ciclo)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei Dottorandi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Si ritengono superate le criticità rilevate dalla relazione dello scorso anno della commissione paritetica in merito al maggior coinvolgimento nella programmazione delle attività formative e di ricerca e un maggiore supporto degli uffici di segreteria. Tutti i dottorandi si dichiarano infatti soddisfatti del supporto fornito dagli uffici di segreteria e si ritengono complessivamente coinvolti nella programmazione delle attività formative di ricerca (solo quattro dichiarano il contrario, di cui tre del 40° ciclo e uno del 39° ciclo).

– Analisi e Valutazione

Il numero dei questionari di valutazione ricevuti è aumentato rispetto all'anno precedente (23 relativi all'anno 2024/2025, di cui 12 riguardanti il 38° e il 39° ciclo, contro gli 11 ricevuti nell'anno 2023/2024 sempre relativi al 38° e 39° ciclo). La Commissione ritiene che i questionari di valutazione costituiscano uno strumento essenziale per il miglioramento dei servizi e dell'offerta didattica, incentivandone ulteriormente la compilazione da parte dei dottorandi. La quasi totalità dei dottorandi (eccetto uno del 40° ciclo che assegna una valutazione pari a 2 su 10) si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di dottorato in Scienze della Pubblica Amministrazione.

– Proposte

Si consiglia di incentivare la compilazione dei questionari da parte di tutti i dottorandi con la massima attenzione e precisione.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica e la ricerca (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Si ritengono quasi completamente superate le criticità rilevate nella scorsa relazione in merito a una maggiore coerenza dell'offerta formativa con le linee di ricerca dei dottorandi (si rilevano solo quattro insufficienze dalla totalità dei questionari ricevuti) e un adeguamento del carico di lavoro richiesto dalle attività formative (solo sei valutazioni negative).

– Analisi e Valutazione

Dalla maggior parte dei questionari si evince che le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (solo tre valutazioni negative), che lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (cinque valutazioni negative), che i servizi bibliotecari sono adeguati alle necessità dei dottorandi (una sola valutazione negativa) e che le attrezzature informatiche, le connessioni e, in generale, le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili.



La maggior parte dei dottorandi (10) dichiara che nella sede del corso di dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi con postazioni condivise. Tuttavia, 8 dottorandi dichiarano di non avere a disposizione uno spazio di lavoro presso la sede del proprio corso di dottorato, 3 dottorandi dichiarano di avere a disposizione uno spazio condiviso senza postazioni di lavoro, mentre sono due dichiarano di avere a disposizione uno spazio di lavoro con postazioni individuali.

– Proposte

Si suggerisce che venga uniformata e definita chiaramente l'assegnazione degli spazi di lavoro per i dottorandi presso la sede del corso di dottorato, dato che dai questionari si rilevano opinioni alquanto discordi tra chi dichiara di non avere a disposizione uno spazio di lavoro, chi dichiara di averlo, e chi dichiara di averlo in condivisione con altri dottorandi.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dai Dottorandi in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Le proposte avanzate nella relazione dello scorso anno sembrano essere state perlopiù adottate. Rimane tuttavia una certa disparità di opinioni che emerge dai questionari in merito alle modalità di svolgimento delle verifiche in itinere e al monitoraggio delle attività di ricerca.

– Analisi e Valutazione

Dalla maggior parte dei questionari (16 su 23) si rileva che non sono previste verifiche in itinere dell'attività formativa durante il corso di dottorato (6 del 39° ciclo, 2 del 38° ciclo e 8 del 40° ciclo); dai restanti questionari si evince che le verifiche consistono in prove pratiche, eccetto in 1 caso in cui si dichiara che le verifiche in itinere consistono in esami scritti.

Per quanto riguarda le modalità previste per il monitoraggio delle attività di ricerca durante il corso di dottorato, la maggior parte dei questionari (21) dichiara che il monitoraggio consiste nella presentazione dei risultati individuali dell'attività di ricerca; da 8 questionari si evince, invece, che il monitoraggio delle attività di ricerca consiste nella valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno; solo in 2 questionari si dichiara che il monitoraggio consiste nella presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca. Infine, 6 dottorandi dichiarano che le valutazioni in itinere sono solo una formalità o sono state del tutto assenti (valutazione assegnata tra 1 e 4).

– Proposte

Si consiglia di adottare un modello ben definito e unificato sia per quanto riguarda le verifiche in itinere dell'attività formativa, sia in merito al monitoraggio delle attività di ricerca durante il corso di dottorato.



Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Rapporto di Riesame

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione precedente non erano state formulate proposte in merito alla completezza e all'efficacia del Rapporto di Riesame perché non applicabili per l'anno 2024.

– Analisi e Valutazione

Il Rapporto di Riesame risulta solo parzialmente completo, dato che il dottorato di ricerca in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni è stato avviato a partire dal 38° ciclo (a. a. 2022/23) e che nel momento della redazione nessun dottorando aveva ancora concluso il proprio percorso. Dall'analisi del Rapporto di Riesame si evince che sono stati avviati una serie di miglioramenti a partire dalle osservazioni fatte dalla Commissione Paritetica, dalle opinioni dei dottorandi, dalle riflessioni maturate in seno al Collegio dei docenti e dalle indicazioni provenienti dagli incontri delle parti sociali consultate in seno al Comitato di indirizzo. In particolare, sono state adottate misure volte a una migliore organizzazione delle attività formative, al fine di garantire un giusto equilibrio fra le attività di formazione e quelle di ricerca dei dottorandi. Sono state, inoltre, avviate una serie di misure per fornire una sala studio dedicata esclusivamente ai dottorandi del dottorato in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, per sensibilizzare i dottorandi circa l'importanza di maturare esperienze di ricerca all'estero e per incentivare la rendicontazione della propria produzione scientifica sulla piattaforma Iris. Tali iniziative verranno portate a termine entro la primavera e l'autunno 2026.

– Proposte

La Commissione apprezza le misure messe in atto per migliorare il dottorato in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni e auspica che tali misure vengano portate a compimento entro i termini indicati nel Rapporto di Riesame.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nel sito del Dottorato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Non erano state avanzate proposte specifiche, dato che il sito risultava già sufficientemente completo e aggiornato.

– Analisi e Valutazione

Il sito risulta completo e aggiornato sia nella sua versione italiana che in quella inglese. Tuttavia, si è notato che la sottosezione "Requisiti di accesso" risulta attualmente priva di contenuti, mentre la sottosezione "Doctoral Board" della versione in lingua inglese risulta non aggiornata. Inoltre, i CV dei membri del Collegio dei docenti, sono disponibili esclusivamente in lingua italiana.

– Proposte

La Commissione suggerisce di mantenere costantemente aggiornate entrambe le versioni (In lingua italiana e inglese) del sito.



Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

– Analisi e Valutazione

– Proposte